



**COMUNE DI ROCCA DI PAPA**

Viale Enrico Ferri 67

Rocca di PAPA

069499281

protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

UFFICIO LLAVORI PUBBLICI  
CORSO COSTITUENTE  
00040 ROCCA DI PAPA RM  
LAVORI.PUBBLICI@PEC-  
COMUNEROCCADIPAPA.IT

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



- - COMUNE DI ROCCA DI PAPA C\_H404 - 2022-04-28 - 0013577

### **ROCCA DI PAPA**

Codice Amministrazione:

Numero di Protocollo: **0013577**

Data del Protocollo: **giovedì 28 aprile 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26/04/2022 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE SULLA STRADA PROVINCIALE SP18/C, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART 19 DEL DPR 327/2001**

Note:

**MITTENTE:**

ATTI - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

PROT. ....  <i>Rocca di Papa, 26/04/2022</i>	<b>Settore LL.PP e Ambiente</b> <b>Responsabile Giuseppe Belligno</b> <i>Email: g_belligno@comune.roccadipapa.rm.it</i>
--	---

## VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26/04/2022

conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e all'art.13 della Legge 120/2020, approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del DPR 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999.

### Premesso che:

- 1) Con determinazione n° 86 del 01/02/2021 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999;
- 2) In data 14/02/2022 con protocollo 4846, questa Amministrazione Comunale ha provveduto all'indizione e convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e smi., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e all'art.13 della Legge 120/2020, relativamente all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del DPR 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999.
- 3) La documentazione oggetto della Conferenza, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono stati depositati e sono stati consultabili presso l'Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Rocca di Papa, e degli stessi può essere stata presa visione al seguente link: <https://bit.ly/35BTVoV> ;
- 4) con la sopraccitata nota è stata trasmessa in modalità elettronica a mezzo Pec alle seguenti Amministrazioni competenti per adottare le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari per la conclusione del procedimento:

### REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica

Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma

**Pec:** [territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

### REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Tutela del Territorio

**Pec:** [dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it)

## **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO**

per l'area metropolitana di Roma, la provincia  
di Viterbo e l'Etruria meridionale

Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2, 00186 ROMA

Area Funzionale (RAF) Patrimonio architettonico

Area Funzionale (RAF) Paesaggio

Area Funzionale (RAF) Patrimonio archeologico

**Pec:** [mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)

## **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**

**Pec:** [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

## **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

**Pec:** [ufcam.dica@pec.governo.it](mailto:ufcam.dica@pec.governo.it)

## **PREFETTURA DI ROMA**

Ufficio Territoriale del Governo

**Pec:** [protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)

## **ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI,**

Via Cesare Battisti, 5 00040 - Rocca di Papa (RM)

**Pec:** [parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it)

## **ASL – AZIENDA SANITARIA LOCALE**

UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Via Enrico Fermi, 2- 00044 - Frascati – 4° piano

**Pec:** [sisp@pec.aslroma6.it](mailto:sisp@pec.aslroma6.it)

## **CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE**

c.a. Dipartimento II – Mobilità e Viabilità

c.a. Dipartimento III – Ambiente e Tutela del Territorio

c.a. Dipartimento IV – Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio

**Pec:** [protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it)

**Pec:** [viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it)

**Pec:** [ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

**Pec:** [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)

## **AII' ACEA ATO2**

Piazzale Ostiense, 2 -00154, Roma

**Pec:** [Acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:Acea.ato2@pec.aceaspa.it)

## **COTRAL SPA**

**Pec:** [cotral.spa@pec.cotralspa.it](mailto:cotral.spa@pec.cotralspa.it)

## **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

**Pec:** [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

## **TELECOM ITALIA SPA**

AOA Centro

Focal Point Spostamenti

**Pec:** [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

**Pec:** [aol\\_lazio\\_c@pec.telecomitalia.it](mailto:aol_lazio_c@pec.telecomitalia.it)

**ITALGAS RETI SPA**

Pec: [italgasreti@pec.italgasreti.it](mailto:italgasreti@pec.italgasreti.it)

**COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL  
COMUNE DI ROCCA DI PAPA**

Mail : [polizialocale@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:polizialocale@comune.roccadipapa.rm.it)

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E PATRIMONIO DEL  
COMUNE DI ROCCA DI PAPA**

Mail : [s\\_farina@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:s_farina@comune.roccadipapa.rm.it)

**Per conoscenza alla REGIONE LAZIO**

Ufficio RURCDS, Conferenze di Servizi

Pec: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

- 5) che è stata verificata l'avvenuta consegna ed accettazione della pec prot. 4849 del 14/02/2022, da parte delle suddette Amministrazioni;
- 6) Con nota del 02/02/2022 prot. 3427 a firma del responsabile del Settore urbanistica e Patrimonio è stata attestata la non esistenza gravami usi civici per l'intervento in oggetto.
- 7) Con nota trasmessa all'Area Autorizzazione Paesaggistiche della Regione Lazio del 08.02.2022 prot.4128 a firma del responsabile del Settore urbanistica e Patrimonio è stata attestata la non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento in oggetto.
- 8) Che la indizione data del 14.02.2022 prot. 4846 prevedeva come termine perentorio il giorno 21/02/2022, il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; entro lo stesso termine, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, con adeguata motivazione, di procedere in forma simultanea e modalità sincrona;
- 9) Che la indizione data del 14.02.2022 prot. 4846 prevedeva come termine perentorio la data del 25.04.2022 entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

**Si dà atto che:**

- 1) **LA REGIONE LAZIO** Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – area tutela del territorio, con nota pervenuta a questa amministrazione in data 21/02/2022 e assunta al protocollo generale al n°5610, chiedeva ai fini dell'espressione del parere di competenza art. 89 del DPR380/2001, uno studio conforme a quanto previsto dalla DGR 2649/99 e ss.mm.e.i;
- 2) **IL COMUNE DI ROCCA DI PAPA** con nota del 14/03/2022 prot. 8259, provvedeva a trasmettere alla REGIONE LAZIO Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – area tutela del territorio le integrazioni richieste con nota 5610 del 21/02/2022;
- 3) Con l'incontro tenutosi il giorno 16/03/2022, con il Direttore del Parco Regionale e i funzionari del Comune di Rocca di Papa, veniva richiesto dal direttore del Parco Regionale del Parco l'attivazione della procedura di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 357/1997 (VINCA) alla **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Ambiente Area protezione e Gestione della Biodiversità, ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.e.i, ed altri chiarimenti;

- 4) il Comune di Rocca di Papa con nota del 17/03/2022 prot. 8703 il comune trasmetteva al Parco Regionale i chiarimenti richiesti nell'incontro del 16/03/2022;
- 5) il Comune di Rocca di Papa con nota del 24/03/2022 con prot.9627, trasmetteva alla **REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Ambiente Area protezione e Gestione della Biodiversità, l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., dopo aver effettuato uno studio di incidenza.
- 6) Con nota del 25/03/2022 prot. 9693 **L' AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**, comunicava al comune di Rocca di Papa, la non competenza di detta Autorità, bensì del Bacino distrettuale Meridionale;
- 7) Il Comune di Rocca di Papa con nota del 29/03/2022 prot. 10047, trasmetteva all' **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**, la richiesta del parere di competenza;
- 8) Con nota del 26/04/2022 prot. 13326 a firma del responsabile del corpo della Polizia Locale emetteva delle osservazioni e "*valutazioni di competenza e responsabilità*";

**RILEVATO CHE**, le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, nel termine perentorio indicato nella lettera di indizione della conferenza di servizi (14/02/2022 prot.4846), come sopra indicato, hanno inviato i seguenti pareri:

- 1) **LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA**, Dipartimento IV Pianificazione, sviluppo e governo del territorio – servizio 2 – geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale con nota pervenuta a questa amministrazione in data 22/02/2022 prot.5863 e assunta al protocollo generale al n°5863, prendeva atto in relazione all'oggetto della conferenza di servizi e comunicava quanto segue:
  - **Vincolo idrogeologico**: non sussiste necessità di pronunciamento da parte di questo Servizio e si rimette la competenza al rilascio del relativo Nulla Osta alla Regione Lazio, in qualità di Ente preposto per tali tipologie di interventi;
  - **Rischio idraulico**: non sussiste necessità di pronunciamento da parte di questo Servizio, in quanto nell'area oggetto dell'intervento non si riscontrano interferenze con i fossi demaniali di competenza di questa Città Metropolitana per gli aspetti autorizzativi.
- 2) **LA REGIONE LAZIO** direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma capitale e città metropolitana, con nota pervenuta a questa amministrazione in data 22/02/2022 prot. 177879 e assunta al protocollo generale al n°5991 del 22/04/2022, esprimeva **parere favorevole**, ai soli fini paesaggistici ai sensi dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, relativamente al "Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada provincia/e SPI 8/C in variante allo strumento urbanistico generale".
- 3) **AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RM6** Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), ai sensi del D.M. Sanità 5 luglio 1975, L.R. 52/80, L833/78, con nota del 24/03/2022 prot. 9493, comunicava in merito al progetto di cui alla conferenza di servizi indetta in data 14/02/2022 prot.4846 che non si evidenziano aspetti di specifica competenza in merito all'approvazione del progetto proposto;
- 4) **LA REGIONE LAZIO** Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – area tutela del territorio, con nota prot. 299139 pervenuta a questa amministrazione in data 25/02/2022 e assunta al protocollo generale al n°9779, trasmetteva il **parere favorevole** ai sensi dell'art. 89 del DPR380/2001 e della D.G.R 2649/99 e ss.mm.e.i, espresso con determinazione G03411 del 23/03/2022- proposta 11160 del 17/03/2022;

- 5) **LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA**, Dipartimento II Mobilità e Viabilità – servizio 3 – Viabilità zona Sud, con nota prot. 58608 del 04/04/2022 pervenuta a questa amministrazione in data 05/04/2022 e assunta al protocollo generale al n°10855, rilasciava il proprio nulla-osta alla realizzazione al progetto di cui alla conferenza di servizi indetta in data 14/02/2022 prot.4846;
- 6) **LA REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Ambiente Area protezione e Gestione della Biodiversità, ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.e.i, comunicava con nota pervenuta a questa amministrazione in data 07/04/2022 e assunta al protocollo generale al n°11195, che il progetto in argomento non è necessario attivare una procedura di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR357/1997 e che l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa;
- 7) **IL MINISTERO DELLA CULTURA, soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Rieti**, con nota pervenuta a questa amministrazione in data 11/04/2022 e assunta al protocollo generale al n°11482 ha comunicato quanto segue:

**Per quanto di competenza dell'Area Funzionale Archeologia esprimeva parere alle seguenti condizioni:**

*considerato il rischio archeologico sopra richiamato e la necessità di garantire la tutela di eventuali strutture, depositi e/o stratigrafie archeologiche potenzialmente presenti nell'area, ai sensi e per gli effetti delle NTA del PTPR, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e fatti salvi eventuali diritti di terzi, il rilascio del parere di competenza archeologica di questa Soprintendenza è subordinato alle seguenti condizioni:*

*che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari nelle aree libere delle particelle interessate dai lavori, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona, mediante esecuzione di trincee di indagine, a totale carico della committenza, in base ai cui esiti sarà accertata la presenza e rilevanza di beni archeologici e valutata la compatibilità di quanto richiesto in oggetto con le esigenze di tutela.*

*Le indagini prescritte dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili; qualora per gli approfondimenti di scavo si necessitasse dell'uso di un mezzo meccanico, questo dovrà essere dotato di benna liscia.*

*L'assistenza archeologica - giornaliera e costante - ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della ScIvente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, Al. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione di questo Ufficio.*

*Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico.*

*A conclusione dei lavori di scavo sopra indicati dovrà essere fornita alla ScIvente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie con i posizionamenti topografici di eventuali ritrovamenti, rilievi, fotografie (in formato jpg) e quanto di più aggiornato possa essere utilizzato per ricostruzioni 3D di eventuali evidenze archeologiche individuate, eventuale elenco dei reperti (lavati/puliti e catalogati) e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.*

*Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.*

*Si raccomanda di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori.*

**Per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Paesaggio esprimeva parere favorevole alle seguenti condizioni:**

*- si indirizza l'intero intervento verso la maggiore compatibilità possibile; inoltre, dovrà essere garantita la totale reversibilità. Gli interventi siano condotti nella massima attenzione e*

conservazione possibile e siano orientati a minimizzare: 1) l'impatto ambientale dell'intervento attraverso la specifica progettazione delle opere ipogee (fondazioni, impianti, ecc.); 2) l'impatto percettivo dell'intervento attraverso la massima conservazione della qualità paesaggistica. In particolare, le opere previste siano possibilmente eseguite perseguendo i parametri propri dell'ingegneria naturalistica; laddove detti parametri non siano previsti, si ricerchi un approccio progettuale di tipo naturalistico o ad esso assimilabile;

- per quanto riguarda le opere ipogee, ivi compresi gli strati più bassi del "pacchetto di pavimentazione", si lavori all'insegna della massima eco-compatibilità, facendo il massimo ricorso possibile ai materiali biologici, riducendo l'utilizzo di quelli chimici ( conglomerati bituminosi, bitumi ecc.) che "bruciano" la terra vegetale; in ogni caso, tali opere siano totalmente isolate dal terreno vegetale mediante efficaci schermature impermeabili;

- per quanto riguarda l'aspetto immediatamente percettivo delle nuove opere ( strato superiore del "pacchetto di pavimentazione" e qualunque altro elemento od opera visibile) ed il relativo impatto paesaggistico, esso dovrà essere quanto più compatibile e neutro possibile, non solo sul versante esclusivamente visivo, ma anche e soprattutto materico ed ecocompatibile. In particolare: i nuovi manti d'asfalto siano realizzati in asfalto ecologico colorato/asfalto natura/pavimentazioni ecologiche/asfalto ecologico a base di biossido di titanio/asfalti ecocompatibili/asfalti a basso impatto ambientale ( si richiede in merito un dossier specifico sulla scelta adottata in ragione dei relativi vantaggi in termini di eco-compatibilità); tali nuovi manti siano colorati con il colore della terra vegetale, onde risultare più naturali nel contesto paesaggistico; i corsi/margini laterali siano in moduli di pietra;

- laddove (in questa occasione o in altre analoghe successive, connesse al presente progetto) il manto stradale sarà steso ex novo, o a sostituzione del precedente, in ambiti particolarmente delicati dal punto di vista naturalistico, esso sarà nel materiale selezionato fra quelli suscritti oppure in altri materiali biologici, in ogni caso da selezionare insieme a questi Uffici; corsi/margini laterali saranno in moduli di pietra;

- le banchine contermini ai corsi/margini stradali siano pavimentate esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco, o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;

- onde non appesantire il paesaggio, l'isola centrale della/e rotonda/e non contenga elementi altri se non i lampioni, e sia corredata da una vegetazione bassa che non richieda troppa manutenzione;

- i lampioni, da realizzarsi nel minor numero possibile, saranno progettati secondo il design più minimalista possibile, evitando preferibilmente supplementi decorativi; la superficie abbia finitura opaca, preferibilmente assimilabile al corten; si sottoponga adeguato provino a questa soprintendenza; si faccia attenzione a che tali opere non avvino fenomeni di inquinamento luminoso;

- i guard-rail in corten siano privi della foderatura in legno, a meno che questa non abbia funzione specifica; sia sottoposto adeguato provino a questa soprintendenza;

- i fossi che ricevono il percolamento delle acque dal manto stradale siano, preferibilmente, corredata da impianto di depurazione; in genere lo smaltimento delle acque che derivano dal percolamento dal manto stradale e dalle nuove opere sia oggetto di valutazione volta ad un progetto di depurazione preliminare;

- Siano assolutamente evitati sversamenti di qualunque genere nonché dispersioni di materiali incompatibili; i materiali di risulta siano smaltiti in discarica autorizzata; siano riparati tutti gli eventuali danni originati dall'esecuzione delle opere, compresi quelli successivi al "fine lavori", o riconducibili alle opere stesse;

- laddove il ricorso all'ingegneria naturalistica non sia né in parte né del tutto possibile, sia dia comunicazione a questo Ufficio delle ragioni ostative, ai fini di una valutazione congiunta;

- 8) **L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, settore compatibilità idrogeologica strutture infrastrutture pianificazione sottordinata**, con nota pervenuta a questa amministrazione in data 11/04/2022 e assunta al protocollo generale al

n°11632, ha comunicato che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere ed esprime, per i soli aspetti di propria competenza e per le finalità della conferenza di servizi indetta, il nulla osta alla variante urbanistica in argomento;

- 9) **L'ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI**, con nota prot.2859 del 24/04/2022, pervenuta a questa amministrazione in data 24/02/2022 e assunta al protocollo generale al n°13174 del 26/04/2022, rilasciava Nulla Osta preventivo ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97, in merito al Progetto per opere di realizzazione di rotatorie sulla strada provinciale SP 18/C –progetto definitivo adozione variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 e art 19 del DPR 327/2001 come modificato dal D.lgs. n. 302/2002 e dell'art. 50bis della L.R. 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla Strada Provinciale Olimpica SP 18/c, di cui alla conferenza di servizi indetta in data 14/02/2022 prot.4846, alle condizioni appresso riportate:

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI E INTERVENTI DI MITIGAZIONE ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA N° 1**

- *la rotatoria n. 1 dovrà essere realizzata sul sedime stradale attualmente presente, senza occupare (così come anche le aree di cantiere) le superfici adiacenti percorse da incendio, né le aree prative insistenti nella ZSC "Cerquone – Doganella" al fine di ridurre il consumo di suolo ed impedire l'infiltrazione efficace dei terreni e la conseguente riduzione della ricarica della falda che presenta e ben note criticità, testimoniate dalla riduzione dell'estensione e profondità delle pozze dei pantani della Doganella.*
- *L'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato esclusivamente in corrispondenza della rotatoria e non anche nel tracciato stradale precedente e successivo e garantire, secondo le attuali normative vigenti, l'assenza di forme di inquinamento luminoso al fine escludere ogni forma di irradiazione della luce artificiale al di fuori delle aree alle quali è funzionalmente diretta, nonché ogni forma di irradiazione artificiale emessa dagli apparecchi di illuminazione e dalle superfici illuminate oltre il piano dell'orizzonte o che agisca negativamente sulla salute degli esseri viventi o che condizioni e interferisca negativamente sulla funzionalità degli ecosistemi o che determini perdita di biodiversità; essere dimensionato ai sensi dell' art 6 del regolamento di attuazione della legge regionale 13 aprile 2000, n. 23" Norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso ed in particolare l'allegato " Allegato A Disposizioni tecniche per la progettazione, la realizzazione e la conduzione di impianti di illuminazione pubblica e privata" e della norma tecnica UNI 10819:2021 "Luce e illuminazione – Impianti di illuminazione esterna – grandezze illuminotecniche e procedure di calcolo per la valutazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso;*
- *le strutture di raccolta dell'acque piovane dovranno essere realizzate in materiali naturali - moduli di pietra e il contenimento deve essere realizzato con tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *vengano impiegati per i nuovi manti di asfalto ecologico o ecocompatibile drenante la cui scheda tecnica deve essere valutata agli uffici scriventi.*
- *Qualora, durante la realizzazione del presente progetto generale, si procederà, in corrispondenza della viabilità secondaria, alla sostituzione del precedente manto stradale o sarà steso ex novo, o in sostituzione del precedente, lo stesso dovrà possedere caratteristiche di ecocompatibilità, essere drenante e, la scheda tecnica dovrà essere valutata dagli uffici scriventi.*

**Misure di mitigazione**

- *Al fine di mitigare l'impatto causato dalla eventuale realizzazione della rotatoria n. 1 rispetto al passaggio della fauna selvatica tutti i sottopassaggi e i condotti di smaltimento delle acque presenti sotto il tratto della succitata s.p. 18/c del Vivaro e della rotatoria ricadente nel territorio del Comune di Rocca di Papa dovranno essere resi completamente pervi (cioè ripuliti dalla presenza di rifiuti, terra ed altri eventuali ingombri)*
- *Dovranno essere installati sistemi finalizzati alla riduzione delle collisioni tra traffico e fauna*



*selvatica, in modo da diminuire la mortalità per gli animali e il pericolo per chi è alla guida attraverso un sistema di prevenzione metta in allerta i guidatori e scoraggi gli animali dall'attraversare la strada quando un veicolo si sta avvicinando;*

**PARERE NON FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA N 2  
Per le seguenti motivazioni**

- *La realizzazione della rotatoria n 2 dista circa 500 metri dalla rotatoria n 1 in progetto, a sua realizzazione andrebbe a costituire quasi una linea unica di cesura, provocando un ulteriore aumento alla frammentarietà degli habitat naturali riducendo di conseguenza la connettività tra le popolazioni ed il peggioramento della qualità di quelli adiacenti,*
- *I disturbi arrecati alla fauna selvatica non sono solo rappresentati dall'impossibilità di attraversamento, ma anche dal potenziale aumento delle collisioni con i veicoli e quindi un incremento della mortalità faunistica ed aumento dei rischi per gli automobilisti. L'area in oggetto, in base ai dati in possesso dell'ente parco, è tra quelle dove si verificano maggiori impatti con animali selvatici dell'intera area protetta;*
- *la sua realizzazione, vista la dimensione notevole, comporterebbe la trasformazione permanente del territorio non soltanto in termini di percezione del paesaggio ma principalmente a livello consumo di suolo e riduzione dell'infiltrazione efficace in un'area di particolare pregio e importanza comunitaria (Pantano della Doganella) già profondamente minacciato dall'abbassamento del livello della falda che alimenta il pantano;*
- *L'impianto di illuminazione previsto da progetto sorgerebbe a poca distanza da quello già esistente in prossimità dell'incrocio della s.p. 18/c con via Calabria, e la sua realizzazione, sommata a quello esistente genererebbe un'alterazione sostanziale del naturale stato di buio notturno, e di conseguenza provocherebbe pregiudizio sia diretto ed indiretto alla fauna selvatica notturna (chiroteri, micro-mammiferi vari, rapaci notturni, invertebrati, ecc.) e di incrementare il grado di frammentazione ecologica virtuale degli habitat (ritenuta dall'I.U.C.N. tra le principali minacce alla biodiversità a livello mondiale)*

**Dato atto** che è fissato in sessanta giorni dalla data di ricezione della convocazione, il termine ultimo entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, quindi con scadenza alla data del 25/04/2022.

Preso atto che le seguenti amministrazioni non si sono espresse:

- 1) **ACEA ATO2** Piazzale Ostiense, 2 -00154, Roma- **Pec:** [Acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:Acea.ato2@pec.aceaspa.it)
- 2) **COTRAL SPA** **Pec:** [cotral.spa@pec.cotralspa.it](mailto:cotral.spa@pec.cotralspa.it)
- 3) **ENEL DISTRIBUZIONE SPA**- **Pec:** [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)
- 4) **TELECOM ITALIA SPA** AOA Centro Focal Point Spostamenti  
**Pec:** [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it) - **Pec:** [aol\\_lazio\\_c@pec.telecomitalia.it](mailto:aol_lazio_c@pec.telecomitalia.it)
- 5) **ITALGAS RETI SPA** - **Pec:** [italgasreti@pec.italgasreti.it](mailto:italgasreti@pec.italgasreti.it)

e pertanto la mancata comunicazione della determinazione di assenso o dissenso entro il termine previsto, equivale ad assenso senza condizioni.

Dato atto che le prescrizioni sopra trascritte, non rappresentando modifiche sostanziali al documento presentato e possono essere accolte in fase di predisposizione ed esecuzione dell'intervento.

Tutto ciò considerato e valutati i pareri resi, il Responsabile del Procedimento ritiene concluso positivamente il presente procedimento, con successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990, e all'art.13 della Legge 120/2020,

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Rocca di Papa, Servizio Tecnico Lavori Pubblici ed Ambiente, accessibili da chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Rocca di Papa nell'apposita sezione trasparente di cui al seguente link : <http://www.comune.roccadipapa.rm.it/amm-trasparente/approvazione-progetto-definitivo-adozione-variante-urbanistica-ai-sensi-dellart-18-e-art-19-del-dpr-327-2001>

**Allegati: Pareri tecnici pervenuti**

- 1) **ATTESTAZIONE DELLA NON ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI**, con nota del 02/02/2022 prot. 3427 a firma del responsabile del Settore urbanistica è Patrimonio;
- 2) **ATTESTAZIONE DELLA NON ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELL'INTERVENTO**, con nota trasmessa all'Area Autorizzazione Paesaggistiche della Regione Lazio del 08.02.2022 prot.4128 a firma del responsabile del Settore urbanistica è Patrimonio;
- 3) **PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA**, Dipartimento IV Pianificazione, sviluppo e governo del territorio – servizio 2 – geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale del 22/02/2022 prot.34058 e assunto al protocollo generale al n°5863 del 22-04-2022;
- 4) **PARERE DELLA REGIONE LAZIO** direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata di Roma capitale e città metropolitana, del 22/02/2022 prot.177879 e assunto al protocollo generale al n°5991;
- 5) **PARERE DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RM6** Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP), del 23-04-2022 prot. 21596 e assunto al protocollo generale in data 24/03/2022 prot. 9493;
- 6) **PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA**, Dipartimento II Mobilità e Viabilità – servizio 3 – Viabilità zona Sud, del 04/04/2022 prot. e assunto al protocollo generale al n°10855 del 05/04/2022;
- 7) **PARERE DELLA REGIONE LAZIO** Direzione Regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo – area tutela del territorio, del 25/04/2022 prot. 299139 e assunto al protocollo generale al n°9779 del 25/04/2022;
- 8) **PARERE DELLA LA REGIONE LAZIO** - Direzione Regionale Ambiente Area protezione e Gestione della Biodiversità, ai sensi del DPR 357/1997 e s.m.e.i, del 07/04/2022 prot. n°11195;
- 9) **PARERE A CONDIZIONI DEL MINISTERO DELLA CULTURA, soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Rieti**, del 11/04/2022 prot.11482;
- 10) **PARERE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE, settore compatibilità idrogeologica strutture infrastrutture pianificazione subordinata**, del 11/04/2022 prot. n°11632;
- 11) **NULLA OSTA PREVENTIVO A CONDIZIONI DELL'ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI**, del 24/04/2022, e assunto al protocollo generale al n°13174 del 26/04/2022;



CITTÀ DI  
ROCCA DI PAPA  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

PROT. 3427

Rocca di Papa, 02/02/2022

**Settore Urbanistica e Patrimonio**

*Il Responsabile del Servizio Arch. Silvia Farina*

*Email: s\_farina@comune.roccadipapa.rm.it*

## ATTESTAZIONE DI NON ESISTENZA GRAVAMI USI CIVICI

Adozione variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 e art 19 del dpr 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 302/2002 e dell'art. 50 bis della l.r. 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla strada provinciale Olimpica sp 18/c.

### Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio comunale n°41 del 09/12/2021 è stato approvato, ai fini dell'adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del DPR 327/2001 così come modificato dal Dlsg 302/2002 e dell'art 50bis della Legge Regionale n° 38/1999, il progetto preliminare dell'intervento redatto dall'U.T.C. Settore LL.PP., concernente la realizzazione di due rotatorie sulla SP 18/C" e negli elementi tecnici ed economici in riportati.
- Con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica B/89 del 19/07/2005 è stato affidato l'incarico per la redazione dell'analisi territoriale del Comune di Rocca di Papa all'arch. Cosimo Pica con studio in Nettuno via G. Matteotti n. 105, già nominato perito demaniale con Delibera di G.R. n. 894/94 e Delibera di C.C. n. 70 del 23.05.1997;
- L'arch. Cosimo Pica con nota n. prot. 6121 del 16/03/2006, in adempimento alla convenzione stipulata con il Responsabile del Settore Urbanistica in data 15/09/2005 n. prot. 19649, ha trasmesso al Comune di Rocca di Papa l'integrazione dell'analisi territoriale con allegate n. 3 tavole di Quadri di Unione e n. 28 tavole di dettaglio, a integrazione di parte della documentazione già inviata in data 17/11/2005 n. prot. 25142;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.02.2007 è stata approvata l'Analisi Territoriale del Comune di Rocca di Papa redatta dall' arch. Cosimo Pica (n. prot. 6121 del 16/03/2006) completa dei seguenti allegati: n. 7 tavole di Quadri di unione; n. 58 tavole del dettaglio; n. 1 relazione generale;
- Con Determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica B/78 del 14/12/2009 è stato affidato l'incarico per la consulenza e revisione analisi territoriale sull'adozione e approvazione finale della Variante al PRG all'arch. Cosimo Pica con studio in Nettuno via G. Matteotti n.105;
- In data 08.02.2010 prot. 3664 l'arch. Cosimo Pica ha provveduto alla "Revisione dell'Analisi TetTitoriale degli usi civici" sull'adozione della Variante al P.R.G." consegnando la seguente documentazione:
  - Tav. 1 – overlay cartografico degli Usi Civici presenti sul territorio di Rocca di Papa, riportati sulla base cartografica catastale in scala 1:10.000 (stato di fatto 2000);
  - Tav. 2 – overlay cartografico degli Usi Civici presenti sul tenitorio di Rocca di Papa, riportati sulla base cmtografica catastale in scala 1:10.000 (stato di fatto 2009);

Sede: Viale Enrico Ferri n°65

C.A.P 00040

Codice fiscale 01238260580

Partita IVA 00975471004

PEC: [protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

- Tav. 3/a e Tav. 3/b – Indicazione stato degli usi civici con terreni "demaniali" terreni "privati gravati" e terreni demaniali "con procedimenti di sistemazione in corso", scala 1:5000 e Relazione generale;
- Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 06/05/2010 con la quale è stata approvata la Revisione Analisi territoriale del Comune di Rocca di Papa ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n.59/1995, sull'adozione e approvazione finale Variante al Piano regolatore generale Comunale".

**Considerato che:**

- qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Rocca di Papa è tenuto a certificarne l'esistenza con attestazione comunale prevista dall'art. 6 della L.R. 59/95 e con la redazione dell'Analisi Territoriale;
- dagli atti dell'istruttoria demaniale e dalla redazione dell'analisi territoriale redatta dall'Architetto Cosimo Pica approvata con delibera di consiglio Comunale n°4 del 28/02/2007 (approvazione analisi territoriale del Comune di Rocca di Papa ai sensi del comma III dell'art. 6 della Legge Regionale n°59/95), le aree interessate dalla Variante in oggetto, non risultano soggette ad usi civici e non figurano tra quei territori per i quali è stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della Legge n. 1766 del 16/06/1927;
- Visto il progetto allegato alla delibera di Consiglio Comunale n°41 del 09/12/2021, per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del DPR 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n°4 del 28/02/2007;
- Vista la delibera di Consiglio Comunale n°19 del 06/05/2010;
- Vista l'analisi Territoriale redatta dall'Arch. Cosimo Pica (n. prot. 6121 del 16/03/2006);
- Vista la revisione dell'analisi Territoriale redatta dall'Arch. Cosimo Pica (08.02.2010 prot. 3664);
- Vista la legge n. 1766 del 16/06/1927;
- Vista la legge regionale n. 59/95;
- Vista delibera di Consiglio Comunale n°41 del 09/12/2021;:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA**

**ATTESTA**

ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 59/95, che le aree interessate variante urbanistica adottata ai sensi dell'art. 18 e art 19 del dpr 327/2001 come modificato dal D.LGS. n. 302/2002 e dell'art. 50 bis della L.R. 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla strada provinciale olimpica sp 18/c, ricadenti nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14/parte e foglio 27 particella 8/parte, non sono soggette ad usi civici e non figurano tra quei territori per i quali e' stata denunciata l'esistenza di usi civici ai sensi della legge n. 1766 del 16/06/1927 e non sono da ritenersi appartenenti al demanio collettivo del Comune di Rocca di Papa.

**Il Responsabile del Urbanistica e Patrimonio**

**Arch. Silvia Farina**





**COMUNE DI ROCCA DI PAPA**  
Viale Enrico Ferri 67  
Rocca di PAPA  
069499281  
protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

REGIONE LAZIO ASS URBANISTICA E CASA

TERRITORIO@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



- - COMUNE DI ROCCA DI PAPA C\_H404 - 2022-02-08 - 0004128

### **ROCCA DI PAPA**

Codice Amministrazione:

Numero di Protocollo: **0004128**

Data del Protocollo: **martedì 8 febbraio 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **PROCEDIMENTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE SULLA SP18/C, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART 19 DEL DPR 327/2001 - PROCEDURA VAS**

Note:

### **MITTENTE:**

ATTI - LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE



CITTÀ DI  
**ROCCA DI PAPA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

PROT. ....  <i>Rocca di Papa, 08/02/2022</i>	<b>Settore Urbanistica e Patrimonio</b> <i>Il Responsabile del Servizio Arch. Silvia Farina</i> <i>Email: s_farina@comune.roccadipapa.rm.it</i>
--	---

## REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Politiche Abitative e  
la Pianificazione Territoriale,  
Paesistica e Urbanistica  
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e  
Valutazione Ambientale Strategica  
Pec: territorio@regione.lazio.legalmail.it

**Oggetto:** Procedimento, approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999- procedura Vas.

### **Premesso che:**

- 1) Con delibera di Giunta comunale n°88 del 05/07/2021 è stato approvato il progetto definitivo degli interventi di “Viabilità sicurezza stradale e collegamento mediante realizzazione di tre rotatorie sulla SP 18/C”, una all’incrocio con via dei laghi nel territorio del Comune di Velletri, una all’incrocio con via Tuscolana nel territorio del Comune di Rocca Priora ed una all’incrocio di Via Rocca Priora nel territorio del Comune di Rocca di Papa.
- 2) in fase di progettazione esecutiva è nata l’esigenza di realizzare una ulteriore rotatoria nel comune di Rocca di Papa posta all’incrocio tra la strada provinciale SP18/C e l’ingresso principale alla Federazione italiana Sport Equestri, nonché l’adozione di una variante urbanistica tesa alla realizzazione delle due rotatorie in quanto l’intervento proposto per una piccola superficie, si pone in contrasto con il vigente P.R.G. che prevede l’utilizzo a “viabilità ” di porzioni di zone omogenea attualmente aventi differenti destinazioni d’uso;
- 3) con deliberazione di Consiglio comunale n°41 del 09/12/2021 è stato approvato, ai fini dell’adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal Dlsg 302/2002 e dell'art 50bis della Legge Regionale n° 38/1999, il progetto preliminare dell’intervento redatto dall’U.T.C. Settore LL.PP., concernente la realizzazione di due rotatorie sulla SP 18/C" e negli elementi tecnici ed economici riportati nella deliberazione stessa.
- 4) Con determinazione n° 86 del 01/02/2021 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999.

Pertanto premesso quanto sopra e

- visto il **D.Lgs. n. 152/2006** e s.m.e i.;
- vista la **D.G.R. n. 169 del 05 marzo 2010**, ed in particolare l'art. 1.3, comma 5, lettere g) delle Disposizioni operative in merito alle procedure di VAS allegate alla Delibera stessa;
- vista la **L.R. n. 12 del 13/08/2011**, art. 1, comma 147 che testualmente recita: *“Fino alla data di entrata in vigore del regolamento previsto dall'articolo 1, comma 22 bis, della L.R. 14/2008, come modificato dalla presente legge, continuano ad applicarsi le disposizioni delle deliberazioni della Giunta regionale 15 maggio 2009, n. 363 e 5 marzo 2010, n. 169, relative a disposizioni in materia di VIA e di VAS”*;

**Considerato che:**

- L'intervento in oggetto riguarda una piccolissima porzione di territorio in variante al P.R.G vigente;
- Le caratteristiche dell'area oggetto di intervento sono simili a quelle del paesaggio circostante sia per le forme sia per l'utilizzo dei cromatismi di materiali simili alle altre costruzioni e quindi non risulteranno impattanti.
- La scelta progettuali permetteranno di ridurre al minimo: i movimenti di terra, l'impermeabilizzazione del terreno, la superficie da coprire destinata a percorsi carrabili, gli interventi sulla vegetazione del terreno e l'alterazione percettiva del paesaggio.

**Considerato altresì che**, ai sensi dell'art. 1.3 comma 5 lettere g) della D.G.R. n. 169 del 05 marzo 2010 che testualmente recita *“Non sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, per dimensioni e tipologia si ritiene che possano non avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale: g) le modifiche non sostanziali di Piani/Programmi motivatamente e formalmente attestate come tali dal Proponente e/o dall'Autorità Procedente;*

**Pertanto per le motivazioni sopra riportate, Attesta la non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento in oggetto.**

**Il Sostituto del Responsabile  
dell'Area tecnica  
Settore Urbanistica e  
Patrimonio**





Città metropolitana  
di Roma Capitale

**DIPARTIMENTO IV**  
**“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”**  
**Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale”**  
Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

Roma, 21/02/2022

*Città di Rocca di Papa*  
*Settore LL PP e Ambiente*  
*Responsabile del Procedimento:*  
*dott. ing. Giuseppe Belligno*  
*e-mail: [g\\_belligno@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:g_belligno@comune.roccadipapa.rm.it)*  
*Pec: [protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)*

*e p.c.*

*Direttore dell'U.E. “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali” Dott.ssa Ilaria Papa*  
*e-mail:*  
*[supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.it](mailto:supportoistituzionale@cittametropolitanaroma.it)*

*Direttore del Dipartimento IV*  
*Arch. Massimo Piacenza*  
*e-mail:*  
*[gov.territoriale@cittametropolitanaroma.it](mailto:gov.territoriale@cittametropolitanaroma.it)*

**Oggetto: Procedimento approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999 - Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art.1 4, c. 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della Legge 120/2020 - Forma semplificata in modalità asincrona. Comune di Rocca di Papa. Comunicazione NON COMPETENZA vincolo idrogeologico e idraulico e conseguente archiviazione Fascicolo 14041.**

VISTO l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale;

VISTO in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA la nota di indizione della Conferenza di Servizi in oggetto in oggetto, trasmessa via PEC ed acquisita da questa Amministrazione con protocollo n° CMRC-2022-0029590 del 14/02/2022 ed inoltrata allo scrivente Servizio per le valutazioni di competenza;

CONSIDERATO che è stato avviato il relativo procedimento da parte di questo Servizio 2



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma  
Telefono: 06-67664303/4370/3561  
Pec Dipartimentale:  
[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)  
E-mail Servizio: [difesa-suolo@cittametropolitanaroma.it](mailto:difesa-suolo@cittametropolitanaroma.it)  
<http://www.cittametropolitanaroma.it/>  
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
CERTIFIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015





# Città metropolitana di Roma Capitale

## DIPARTIMENTO IV

“Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”  
Servizio 2 “Geologico, difesa del suolo – rischio  
idraulico e territoriale”

Il Dirigente Dott. Geol. Alessio Argentieri

“Geologico, difesa del suolo – rischio idraulico e territoriale” Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio”, attribuendo il n° di fascicolo **14041**;

VISTA la documentazione disponibile, dalla quale si evince che:

- Qualora il sito ricadesse in area soggetta al **vincolo idrogeologico** apposto ai sensi del RDL n. 3267 del 30/12/1923 e del RD 1126/26, la competenza per il rilascio del relativo Nulla Osta sarebbe della Regione Lazio, in quanto tipologia intervento non riconducibile, a parere di questo Ufficio, alle tipologie di competenza provinciale previste dall’art. 9 della L.R. 53/1998, né alle tipologie di competenza comunale previste dall’art. 10 della L.R. 53/1998.
- Per quanto concerne invece il **rischio idraulico**, questo Servizio, come da L.R. 53/98 e D.G.R. Lazio n.5079/99 “Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell’art.8 comma 2 lettera a” è competente a rilasciare il parere ai fini idraulici ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904, sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

PRESO ATTO che, per le ragioni sopra illustrate, in relazione all’intervento oggetto della conferenza di servizi risulta quanto segue:

- Vincolo idrogeologico: non sussiste necessità di pronunciamento da parte di questo Servizio e si rimette la competenza al rilascio del relativo Nulla Osta alla Regione Lazio, in qualità di Ente preposto per tali tipologie di interventi;
- Rischio idraulico: non sussiste necessità di pronunciamento da parte di questo Servizio, in quanto nell’area oggetto dell’intervento non si riscontrano interferenze con i fossi demaniali di competenza di questa Città Metropolitana per gli aspetti autorizzativi.

Per quanto esposto in premessa, lo scrivente Servizio non esprime pertanto parere in merito agli interventi oggetto della conferenza di servizi, non ravvisandosi aspetti di propria competenza, e conclude di conseguenza il procedimento con l’archiviazione del fascicolo 14041.

Tanto si riferisce a codesto Settore LL. PP. E Ambiente – Città di Rocca di Papa, nonché al Direttore dell’U.E. “Supporto al Sindaco metropolitano e relazioni istituzionali” e al Direttore del Dipartimento IV per opportuna conoscenza.

Per eventuali chiarimenti si invita a far riferimento al Funzionario Dott. Geol. Giovanni Rotella (e-mail: [g.rotella@cittametropolitanaroma.it](mailto:g.rotella@cittametropolitanaroma.it)) per le questioni attinenti al vincolo idrogeologico) e al Funzionario Dott. Geol. Luca Cipollini (e-mail: [l.cipollini@cittametropolitanaroma.it](mailto:l.cipollini@cittametropolitanaroma.it)) per gli aspetti di carattere idraulico.

Per eventuali ulteriori comunicazioni si prega di menzionare il numero di fascicolo **14041**.

Distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Dirigente del Servizio

Dott. Geol. Alessio Argentieri

*Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio. Rispetto all’apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatatura di protocollo.*



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

Pec Dipartimentale:

[pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)

E-mail Servizio: [difesasuolo@cittametropolitanaroma.it](mailto:difesasuolo@cittametropolitanaroma.it)

<http://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ CERTIFICATO

**CQY**  
CERTIFIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA  
AREA URBANISTICA, COPIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DI  
ROMA CAPITALE E CITTÀ METROPOLITANA

PWA 5991

22-2-2022

Al Comune di Rocca di Papa  
Settore Lavori Pubblici e Ambiente  
[protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

E p.c. Alla Direzione Generale  
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,  
Conferenze di Servizi

Alla Direzione per le Politiche Abitative, la  
Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica  
Loro Sedi

Oggetto: Comune di Rocca di Papa (RM) - "Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada provinciale SP18/C in variante allo strumento urbanistico generale" – procedura ex art. 19 del DPR 327/2001 e smi.

Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 09/12/2021.

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Conformità paesaggistica comma 7 art. 146 del DLgs 42/2004.

Parere.

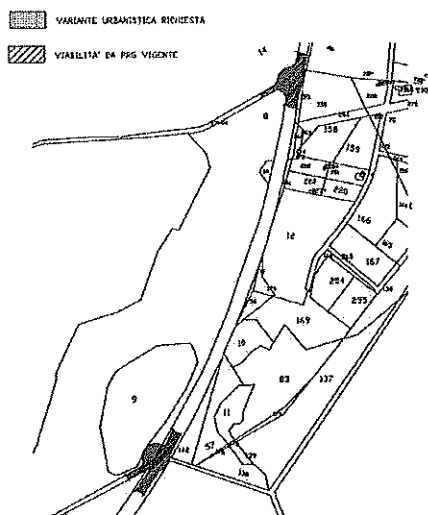
Con nota n. 4846/2022 assunta al protocollo regionale il giorno 15/02/2022 al n. 0148171, il Settore LLPP e Ambiente del Comune di Rocca di Papa ha trasmesso l'indizione della Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 ed ha contestualmente inviato, in formato digitale, gli atti ed elaborati inerenti l'intervento in oggetto, al fine di acquisire gli atti e pareri necessari al proseguo dell'iter autorizzativo di cui all'art. 19 del DPR 327/2001.

## PREMESSO

- L'intervento proposto è finalizzato alla realizzazione di due rotatorie sulla SP 18/C, al fine di attuare tutte le azioni propedeutiche e necessarie per quanto concerne il piano della mobilità, della sosta e della sicurezza legato all'evento internazionale<sup>1</sup> che si svolgerà nel periodo tra il 14 e il 25 settembre 2022, nel territorio comunale di Rocca di Papa (RM), in località Pratoni del Vivaro.
- Le rotatorie in esame saranno ubicate in corrispondenza degli incroci posti lungo la strada provinciale SP 18/C strada olimpica che portano al centro F.I.S.E e alla frazione del Vivaro; le stesse risultano censite al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8.

<sup>1</sup> World Equestrian Champions hips

- Nel vigente PRG del Comune di Rocca di Papa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1426 del 27/04/1976, le aree interessate dall'intervento ricadono in zona: V2 Aree Verdi; la variante in oggetto comporta la trasformazione urbanistica di due modeste superficie pari a mq. 510 per ciascuna rotatoria, da zona "V2 Aree Verdi" a "Viabilità di servizio".



- Per quanto concerne il **profilo paesaggistico**, l'area oggetto di intervento risulta interessata da vincolo paesaggistico di cui all'art. 134 comma 1 lett. "a" e art. 136 del DLgs 42/2004, nonché interessata da vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. "f" del DLgs 42/2004 (*Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani istituito con LR n. 2 del 13/01/1984*) e pertanto sottoposta, anche per effetto dell'art. 38 comma 4 delle NTA del vigente PTPR<sup>2</sup>, alla disciplina di tutela dello stesso; nella Tavola A del PTPR l'ambito ricade nel *Paesaggio Naturale di Continuità*, disciplinato all'art. 24 delle relative NTA.
- L'ambito è altresì interessato dalla presenza di ulteriori beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lett. "c" ed "m" del DLgs 42/2004 e pertanto assoggettato alle modalità di tutela di cui agli artt. 36 e 42 delle NTA del PTPR.

## CONSIDERATO

- Il comma 1 dell'art. 19 del DPR 327/2001 (*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*) dispone che: "(...) Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico (...)".

<sup>2</sup> Approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato su BURL n. 56 del 10/06/2021.

- La valutazione degli aspetti urbanistici della variante proposta è effettuata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale ai sensi dell'art. 50 bis della L.R. 38/1999.
- La vigente disciplina paesaggistica, di cui alle NTA del vigente PTPR, per quanto concerne la protezione di fiumi, torrenti e corsi d'acqua, in particolare se ricadenti in zona omogenea di tipo E (*agricola*) del Decreto Interministeriale n.1444/68, prevede il mantenimento dell'inedificabilità e dell'integrità della relativa fascia di rispetto che si estende per 150 mt dall'argine.
- La tipologia di intervento e trasformazione prevista dal progetto in detto contesto territoriale è riferibile al punto 7.3.2 – *infrastrutture di trasporto esistenti - adeguamenti* della Tabella B dell'ambito di Paesaggio interessato, dove comunque si rimanda all'applicazione dell'art. 14 delle relative NTA.
- All'art. 14 (*Interventi sul patrimonio edilizio esistente e sulle infrastrutture*) delle NTA del PTPR, al comma 1 lett. "e" è prescritto che: (...) *nelle zone sottoposte a vincolo sono comunque consentiti, anche in deroga alle disposizioni di cui alle presenti norme: (...) gli adeguamenti funzionali e le opere di completamento delle infrastrutture e delle strutture pubbliche esistenti (...) previo espletamento della Valutazione d'Impatto Ambientale ove prevista (...).*
- Deve essere acquisito il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio competente per territorio, rilevando che ai sensi dell'art. 36 comma 17 delle NTA del PTPR (...) *le opere e gli interventi relativi (...) alle infrastrutture viarie (...) sono consentite, in deroga a quanto previsto al presente articolo, anche al fine dell'attraversamento del corso d'acqua (...).*
- La scelta del sito d'intervento necessaria alla funzionalità che le opere dovranno svolgere e si configura appunto come un suo adeguamento e potenziamento dell'attuale strada provinciale.
- Con nota del 02/02/2022 prot. 3427 del responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio del Comune di Rocca di Papa, è stata attestata la non esistenza gravami usi civici per le aree interessate dall'intervento in oggetto.
- Con nota trasmessa all'Area Autorizzazione Paesaggistiche e Valutazione Ambientale <sup>(3)</sup> Strategica dell'08/02/2022 prot. n. 4128 del Responsabile del Settore Urbanistica Patrimonio del Comune di Rocca di Papa, è stata data comunicazione ai sensi della DGR 169/2010 la non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell'intervento in oggetto.

---

<sup>3</sup> CFR nota di indizione della Conferenza di Servizi n. 4846/2022 assunta al protocollo regionale il giorno 15/02/2022 al n. 0148171

## CONCLUSIONI

Per quanto sopra premesso e considerato, la scrivente Direzione ai soli fini paesaggistici ritiene di poter esprimere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004,

### PARERE FAVOREVOLE

relativamente al "Progetto definitivo per la realizzazione di due roatorie sulla strada provinciale SP18/C in variante allo strumento urbanistico generale".

Devono essere anche acquisiti il parere dell'Ente Gestore del Parco dei Castelli Romani e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti.

In relazione agli aspetti urbanistici per la variante adottata, visto il comma 1° dell'art. 50 bis della L.R. 38/99 di delega alle Provincie per le valutazioni urbanistiche, si esprime, inoltre, *parere favorevole* per la compatibilità paesaggistica dell'intervento all'iter di approvazione della variante urbanistica.

Il presente parere, ex art. 146 comma 7 del DLgs 42/2004, concorre unitamente al contributo del MIC alla formazione della relativa autorizzazione paesaggistica all'esito della Conferenza di Servizi.

Il MIC valuta indipendentemente la eventuale presenza di beni culturali tutelati ai sensi della parte seconda del Codice.

Sono fatte salve le verifiche di considerazione ambientale, di tutela del territorio e di stabilità idrogeologica effettuate dagli Uffici e/o Enti competenti in materia.

Copia del presente parere è trasmesso al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica in ottemperanza al Dec. Dir. G08009 del 07/07/2020.

MG

Il Funzionario



La Dirigente dell'Area ad interim



PROT. 9493  
DEZ 24/03/2022



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Via Enrico Fermi 3 00044 Frascati  
Tel. 06/93274476 fax 06932744

Città di Rocca di Papa  
Settore LLPP e Ambiente  
[protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

**Oggetto:** Procedimento approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 così come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dell'art. 50 bis della Legge Regionale n. 38/1999.

**Riscontro ASL RM6 – Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP).**

Rif.to nota Comune di Rocca di Papa prot. n. 4846 del 14/02/2022; prot. ASL RM6 n. 11893 del 15/02/2022.

In riferimento alla nota di indizione di Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 Legge n. 241/1990 e art. 13 della Legge n. 120/2020 per il procedimento in oggetto ed in particolare alla richiesta di rilascio di Nulla Osta da parte del SISP della ASL RM6 ai sensi del D.M. Sanità 5 luglio 1975, L.R. 52/80 e L. 833/78, si comunica che non si evidenziano aspetti di specifica competenza in merito all'approvazione del progetto proposto nell'ambito della normativa citata.

Restando a disposizione per fornire ogni ulteriore integrazione/chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Chimico SISP

~~Dott.ssa Floriana Di Giorgio~~  
*Floriana Di Giorgio*

Il Dirigente Medico SISP Distretto I

Dott.ssa Franca Mangiagli  
*Franca Mangiagli*



DIREZIONE REGIONALE  
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO  
AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Fasc. 10261/A13

Al Comune di Rocca di Papa  
protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

p.c. Alla Direzione Generale  
Ufficio Rappresentante Unico  
Ricostruzione, Conferenze di Servizi  
sede

**Oggetto:** Comune di Rocca di Papa - Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale. Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/01 e della D.G.R. .2649/99. Fasc. 10261/A13

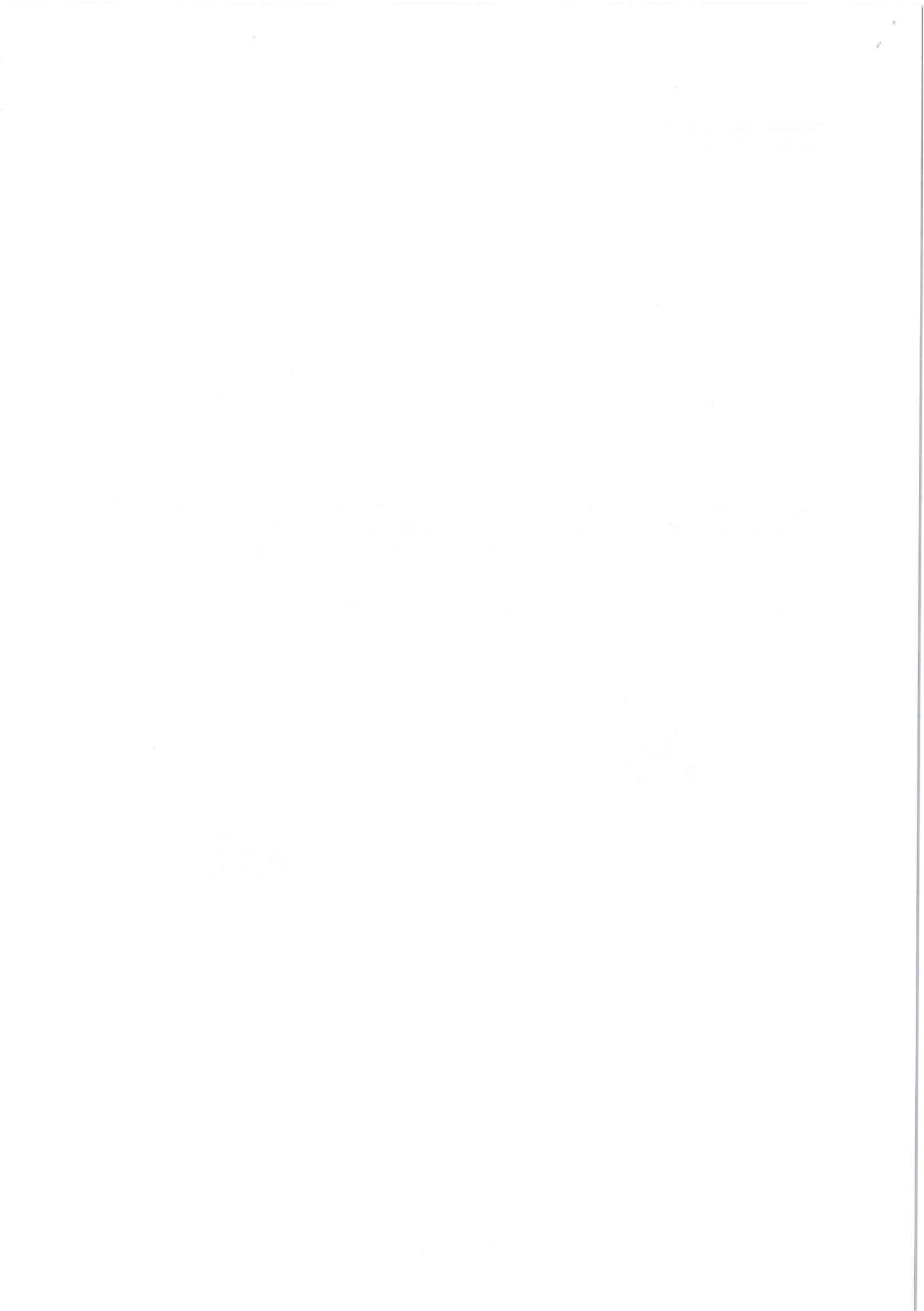
Si trasmette la determinazione n° G03411 del 23/03/2022 inerente l'argomento in oggetto.

Il responsabile del Procedimento

CATALANO GIACOMO  
2022.03.24 12:21:32  
C:\CATALANO GIACOMO  
C-IT  
C-REGIONE LAZIO  
2.5.4.07-MATIT-90143490591  
RSA/2048 016

Il Dirigente dell'Area

VECCHI MARIA CRISTINA  
2022.03.24 15:59:19  
C:\VECCHI MARIA CRISTINA  
C-IT  
C-REGIONE LAZIO  
2.5.4.07-MATIT-90143490591  
RSA/2048 016





**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** TUTELA DEL TERRITORIO

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03411 del 23/03/2022

Proposta n. 11160 del 17/03/2022

**Oggetto:**

Comune di Rocca di Papa - Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale. Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/01 e della D.G.R. .2649/99. Fasc. 10261/A13

**Proponente:**

Estensore	CATALANO GIACOMO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	CATALANO GIACOMO	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____ <i>firma digitale</i> _____
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

- - COMUNE DI ROCCA DI PAPA C\_H404 - 2022-03-25 - 0009779

Oggetto: Comune di Rocca di Papa - Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale. Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R.380/01 e della D.G.R. .2649/99. Fasc. 10261/A13

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio"

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all' Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09255 del 12 luglio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO l'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTA la D.G.R.L. 2649/1999 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale estensione dell'applicabilità della legge n. 64 del 02/02/1974";

VISTA la D.G.R.L. n. 655 del 08.05/2001 "Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 2649 del 18 maggio 1999. Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale. Estensione dell'applicabilità della legge 2 febbraio 1974, n. 2";

VISTE la D.G.R.L. n. 387 del 22/05/2009 e la D.G.R.L. n. 835 del 03/11/2009, con le quali è stata adottata la "Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio, in applicazione all'OPCM 3519/06 e alla DGR 766/2003";

VISTA la DGR n. 545 del 26 novembre 2010, riguardante le "Linee guida per l'utilizzo degli indirizzi e dei criteri generali per studi di Microzonazione Sismica nel territorio della Regione Lazio di cui alla DGR Lazio n. 387 del 22 maggio 2009. Modifica della DGR n. 2649/1999";

VISTA la DGR n. 155 del 07/04/2020 "Revoca della deliberazione di Giunta regionale 21 ottobre 2011, n. 490 - Approvazione degli Abachi Regionali per gli studi di Livello 2 di Microzonazione Sismica e delle procedure di applicazione nell'ambito dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR del 6 giugno 2001 n. 380";

VISTA la D.G.R. n. 117 del 24 marzo 2020, riguardante la "Linee Guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" D.lgs 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTA la nota prot. n. 4846 del 14/02/2022, pervenuta al registro Ufficiale con prot.n. 147368 del 14/02/2022 con la quale il Comune di Rocca di Papa ha inoltrato la documentazione tecnico progettuale relativa all'istanza in oggetto per la Conferenza dei Servizi;

ATTESO che, con nota prot. n. 165479 del 18/02/2022 la scrivente Area ha richiesto integrazioni documentali;

PRESO ATTO della documentazione integrativa trasmessa dall'Ente procedente e acquisita con nota prot.n. 0254806 del 14/03/2022;

CONSIDERATO che l'insieme degli elaborati progettuali presentati redatti in ottemperanza della D.G.R. 2649/1999 forniscono gli elementi utili a esprimere il parere di specifica competenza;

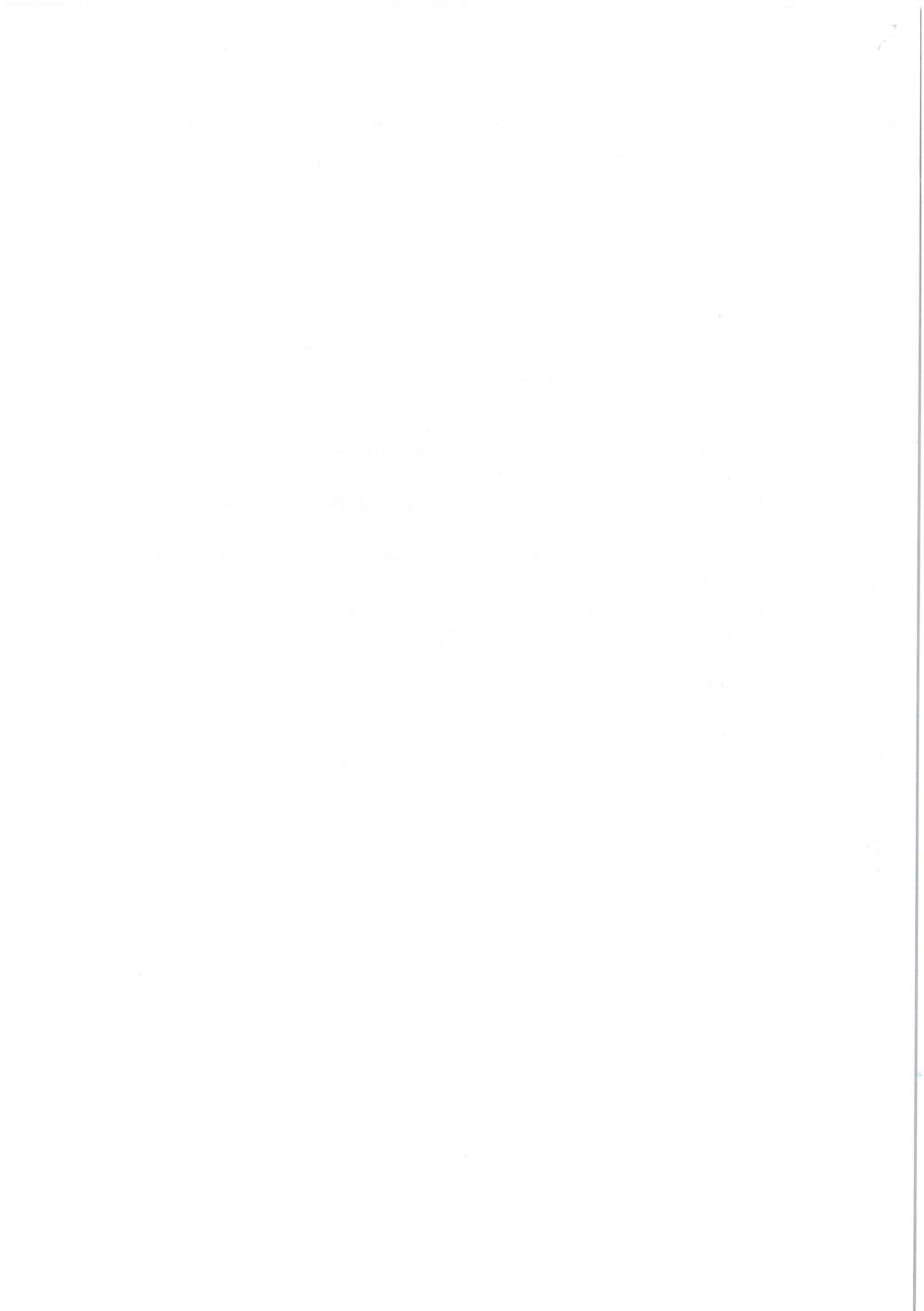
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO ai fini della valutazione di fattibilità dell'intervento nei riguardi dell'assetto geomorfologico del sito d'intervento;

DETERMINA

di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999 al Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella relazione geologica che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato.
2. L'intervento dovrà essere realizzato ad invarianza idraulica come previsto nella D.G.R. 117/2020 "Linee guida sulla invarianza idraulica nelle trasformazioni territoriali" e comunque dovrà essere migliorato l'attuale sistema di regimazione delle acque.
3. Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato stabilmente in loco o smaltito secondo la normativa vigente.
4. Siano adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni d'inquinamento delle falde.
5. Gli interventi, in considerazione della sismicità della zona, dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente in tema di costruzioni.
6. siano preventivamente acquisite le autorizzazioni e i nulla osta, previsti dalle norme vigenti, per l'eventuale eliminazione di singoli esemplari arborei.
7. Negli interventi di sistemazione e stabilizzazione delle scarpate siano privilegiati, nel rispetto di quanto normato in D.G.R. 4340/1996 e compatibilmente con le caratteristiche geomorfologiche stazionali, tecniche di ingegneria naturalistica.

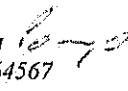
Il Direttore ad interim  
Ing. Wanda D'Ercole






Città metropolitana  
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II  
"Mobilità e Viabilità"  
Servizio 3-Viabilità zona Sud  
Il Dirigente, Ing. Paolo EMMI

Responsabile dell'Istruttoria   
Geom. Sergio Ponzio 0667664567  
[s.ponzo@cittametropolitanaroma.it](mailto:s.ponzo@cittametropolitanaroma.it)

Al Comune di Rocca di Papa  
[protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

Responsabile del Procedimento  
Geom. Bruno Nasoni 67664246  
[b.nasoni@cittametropolitanaroma.it](mailto:b.nasoni@cittametropolitanaroma.it)

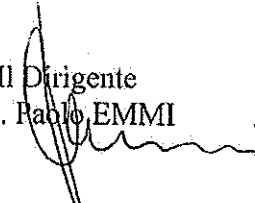
  
5-4-2022

Oggetto: nulla osta alla realizzazione di due rotatorie sulla S.P. 18/c, al km 2+600, incrocio con S.C. via Crocette del Vivaro, ed al km 5+500, incrocio con S.C. attualmente regolato da impianto semaforico.

- Visti gli elaborati:
  - 1 relazione generale e cronoprogramma;
  - 2 relazione illustrativa variante urbanistica;
  - 3 documentazione fotografica;
  - 5 elaborato tecnico;
  - 10 documentazione amministrativa;
  - 11 relazione paesaggistica;
  - 14 attestazione non esistenza gravami usi civici;
  - 16 regione Lazio parere favorevole del 22/02/2022 prot. 5991;
  - 17 Città metropolitana Roma vincolo idrogeologico e rischio idraulico del 22/02/2022 prot. 5863;
  - 18 Relazione-Geologica-Variante-Urbanistica-Rotatorie-ridotta;
  - 19-Indagine-vegetazionale-schede-del-23-03-2022-prot.9385;
  - 20-Parere-ASL-RM-6-del-21-02-2022-prot.-5610;
  - 21-Parere-Regione-Lazio-difesa-del-suolo-del-25-03-2022-prot-299139;
- Vista la Determinazione del comune di Rocca di Papa n° 86 del 01/02/2022:

Lo scrivente Servizio rilascia il proprio *nulla-osta* alla realizzazione delle due rotatorie così come riportato nell'oggetto, specificando che la realizzazione di tali opere non dovrà comportare oneri per l'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale e che alla fine delle lavorazioni dovrà essere redatta apposita convenzione per la ripartizione dei diritti e obblighi tra le parti.

Il Dirigente  
Ing. Paolo EMMI





REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE  
AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Prati 11/95  
7-4-2022

Comune di Rocca di Papa  
Al Sindaco Arch. Veronica Cimino  
[protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

Ente regionale Parco Castelli Romani  
Al Direttore Dott.ssa Emanuela Angelone  
[parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto:** Procedura di valutazione di incidenza di livello I (*screening*), ai sensi del DPR n. 357/1997, sul progetto preliminare "Progetto definitivo di Adozione Variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 e art 19 del DPR 327/2001 come modificato dal Dlgs. n. 302/2002 e dell'art. 50bis della LR 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla Strada Provinciale Olimpica SP 18/c" in località "Pratoni del Vivaro" nel Comune di Rocca di Papa (RM).  
Proponente: Comune di Rocca di Papa (ns. rif. 173/2022).

Si fa riferimento all'istanza del 23/03/2022, acquisita al protocollo regionale n. 296868 del 24/03/2022, con cui l'Arch. Veronica Cimino, Sindaco del Comune di Rocca di Papa, richiede un pronunciamento in merito alla procedura di valutazione di incidenza di livello I (*screening*), ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., per l'intervento in oggetto che interessa marginalmente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030018 "Cerquone - Doganella".

Quanto segue attiene alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto della documentazione tecnica allegata all'istanza e di quella disponibile sul Sito Internet comunale di cui si elenca quella ritenuta più significativa:

- scheda di *screening* (file "SCHEDA\_SCREENING\_VINCA\_Progetto\_due\_rotatorie\_Roc.pdf"), datata 23/03/2022, redatta dalla Dott.ssa Maria Teresa Stirpe
- elaborato "Progetto preliminare - TAV.02 -Relazione istruttoria rotatorie e variante al P.R.G." (file "02-RELAZIONE-ILLUSTRATIVA-VARIANTE-ROTONDE.pdf"), senza data, a firma dell'Ing. Giuseppe Belligno
- elaborato grafico "Progetto preliminare - TAV.05-Elaborato tecnico tavola unica" (file "05-ELABORATO-TECNICO-TAVOLA-UNICA-2.pdf"), senza data, a firma dell'Ing. Giuseppe Belligno

Si prende atto che l'istanza riguarda la realizzazione di due rotatorie in corrispondenza degli incroci, posti lungo la strada provinciale SP 18/C "Via dei Laghi Vivaro Via Latina", che portano al centro F.I.S.E e alla frazione del Vivaro (NCT foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8), in Comune di Rocca di Papa (RM); le due rotatorie distano circa 550 m l'una dall'altra sulla SP 18/C.

Il progetto si inserisce nel "Piano della mobilità, della sosta e della sicurezza" comunale, legato ai Mondiali di Equitazione previsti tra il 14 e il 25 settembre 2022 presso le strutture dei Pratoni del



Vivaro, e presuppone una variante allo strumento urbanistico generale che comporta la trasformazione da Zona V2 "Aree Verdi" a "Viabilità di servizio" delle superfici di 510 mq per ciascuna rotatoria.

Le rotatorie, a tre bracci, si classificano come "rotatorie convenzionali" con diametro esterno pari a 40 m e saranno provviste di sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di impianto di illuminazione.

In merito all'illuminazione, nell'elaborato "Progetto preliminare – TAV.02 -Relazione istruttoria rotatorie e variante al P.R.G." (pag. 9) si indica che "le rotatorie saranno illuminate con lampioni a doppio palo curvo,  $h = 8,00$  metri, di tipo 'artistico' portanti armature stradali a LED, dello stesso tipo di quelle comunemente utilizzate nella illuminazione delle rotatorie sulle Strade Regionali [...]. Lo stesso tipo di lampioni illuminerà i tratti di collegamento tra le rotatorie; saranno posti nella corsia centrale spartitraffico ad adeguata distanza dalla barriera metallica, in funzione della deformabilità della stessa stante il limite di velocità posto a 40 km/h nel tratto in esame".

Nella scheda di screening (pag. 6) si descrivono le aree di intervento come segue: "Nello specifico delle aree di progetto delle due rotatorie, esse sono oggetto di attività zootecniche legate al pascolo brado, e in alcuni periodi dell'anno vengono sottoposte a sfalcio, sia per facilitare lo svolgimento delle attività sportive che per la produzione di fieno. Le superfici contigue, invece, sono utilizzate come seminativi per la produzione di cereali e come prati-pascoli da per la produzione di foraggio. Per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali e di uso del suolo, entrambe le aree di progetto sono occupate prevalentemente da prati pascoli mesofili a copertura continua, a tratti cespugliati e/o arborati, caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea. Si alternano anche aree a pascolo naturale e praterie utilizzate prevalentemente a scopo ricreativo e sportivo. I bordi strada sono costituiti da vegetazione antropogena e degli incolti a carattere prevalentemente arbustivo e da formazioni arboreo/arbustive lineari a carattere sinantropico. Tra le poche specie arboree presenti, le più comuni sono *Quercus pubescens* (roverella), *Quercus cerris* (cerro) e *Ulmus minor* (olmo campestre)".

Si rileva che a differenza di quanto indicato nella Scheda di screening, che riporta l'intervento come posto "nelle vicinanze" della ZSC "Cerquone – Doganella", la rotatoria più settentrionale indicata come "Rotatoria 1" ricade nella ZSC per una superficie stimabile in circa 200 mq; la rotatoria prevista più a sud ("Rotatoria 2") ricade invece all'esterno di Siti della Rete Natura 2000 di cui i più prossimi sono la stessa ZSC "Cerquone – Doganella", posta a circa 400 m in direzione nord, e la ZSC IT6030017 "Maschio dell'Artemisio", distante circa 450 m verso sudest.

Sul piano tecnico si prende atto che il progetto non sottrae habitat o habitat di specie la cui tutela costituisce obiettivo di conservazione della ZSC "Cerquone – Doganella", non evidenziandosi quindi la possibilità di impatti significativi di tipo diretto. Relativamente a potenziali impatti di tipo indiretto sulle specie tutelate dalle ZSC sopra menzionate, si ritiene che l'unico fattore meritevole di approfondimento sia la perturbazione da inquinamento luminoso legata agli impianti di illuminazione in progetto.

In linea generale è opportuno che, fatte salve le ovvie esigenze di sicurezza stradale, vengano preservate le attuali condizioni di oscurità notturna, confacenti a un contesto di ridotta antropizzazione del comprensorio e alla vicinanza delle aree di intervento ad ambiti boschivi a spiccata naturalità.

Si ritiene che la valutazione e la definizione di modifiche progettuali tese a eliminare o contenere al massimo l'illuminazione e le potenziali interferenze da inquinamento luminoso possano essere affrontate dall'Ente regionale Parco Castelli Romani, che è Soggetto affidatario della gestione

delle ZSC "Cerquone – Doganella" e "Maschio dell'Artemisio", anche in sede di emanazione del nulla osta di competenza dell'Area protetta.

Ciò premesso, si comunica che per il progetto preliminare in argomento non è necessario attivare una procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997 e che l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa con la presente comunicazione.

Il Dirigente  
Arch. Fabio Bisogni

BISOGNI FABIO  
2022.04.08.15:21:28  
Signer:  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.074VATTI.801434905  
Public key:  
RSA/2048 bits

Il Direttore regionale  
Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO  
2022.04.08.16:30:47  
CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.074VATTI.801434905





**Ministero della Cultura**  
Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti

PROT. 11482  
DEZ 11/04/2022

Pec: [protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it)  
Pec: [viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:viabilita@pec.cittametropolitanaroma.it)  
Pec: [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)

**All' ACEA ATO2**

Piazzale Ostiense, 2 -00154, Roma

Pec: [Acea.ato2@pec.aceaspa.it](mailto:Acea.ato2@pec.aceaspa.it)

**COTRAL SPA**

Pec: [cotral.spa@pec.cotralspa.it](mailto:cotral.spa@pec.cotralspa.it)

**ENEL DISTRIBUZIONE SPA**

Pec: [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**TELECOM ITALIA SPA**

AOA Centro

Focal Point Spostamenti

Pec: [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it)

Pec: [aol\\_lazio\\_c@pec.telecomitalia.it](mailto:aol_lazio_c@pec.telecomitalia.it)

**ITALGAS RETI SPA**

Pec: [italgasreti@pec.italgasreti.it](mailto:italgasreti@pec.italgasreti.it)

**COMANDO DI POLIZIA LOCALE DEL  
COMUNE DI ROCCA DI PAPA**

Mail : [poliziale@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:poliziale@comune.roccadipapa.rm.it)

**AL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**URBANISTICA E PATRIMONIO DEL COMUNE**

**DI ROCCA DI PAPA**

Mail : [s\\_farina@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:s_farina@comune.roccadipapa.rm.it)

**Per conoscenza alla REGIONE LAZIO**

Ufficio RURCDS, Conferenze di Servizi

Pec: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Risp. a PROTOGEN0004846 del 2022-02-14

**OGGETTO:**

COMUNE DI ROCCA DI PAPA - Via Olimpica SP 18/c (strada Provinciale), e che l'area risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8 –

Progetto definitivo per la realizzazione di due rotatorie sulla strada Provinciale SP18/C, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999 - **Indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 della Legge 120/2020 - Forma semplificata in modalità asincrona.**

Trasmissione parere di competenza



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



**Ministero della Cultura**  
*Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti*

Comune di Rocca di Papa  
00040 (RM) Corso Costituente n. 26

PEC: [protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

**REGIONE LAZIO**

Direzione Regionale Politiche Abitative e la  
Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica  
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione  
Negozziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma  
**Pec:** [territorio@regione.lazio.legalmail.it](mailto:territorio@regione.lazio.legalmail.it)

**REGIONE LAZIO**

Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica  
Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo  
Area Tutela del Territorio  
**Pec:** [dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it)

**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**

**Pec:** [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Dipartimento per il coordinamento amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa e il  
monitoraggio

**Pec:** [ufcam.dica@pec.governo.it](mailto:ufcam.dica@pec.governo.it)

**PREFETTURA DI ROMA**

Ufficio Territoriale del Governo

**Pec:** [protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)

**ENTE PARCO REGIONALE DEI CASTELLI  
ROMANI,**

Via Cesare Battisti, 5 00040 - Rocca di Papa (RM)

**Pec:**

[parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it](mailto:parconaturalecastelliromani@regione.lazio.legalmail.it)

**ASL – AZIENDA SANITARIA LOCALE**

UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

Via Enrico Fermi, 2- 00044 - Frascati – 4° piano

**Pec:** [sisp@pec.aslroma6.it](mailto:sisp@pec.aslroma6.it)

**CITTÀ METROPOLITANA ROMA CAPITALE**

c.a. Dipartimento II – Mobilità e Viabilità

c.a. Dipartimento IV – Pianificazione, Sviluppo e  
Governo del Territorio



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma  
Tél. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



**Ministero della Cultura**  
*Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti*

PREMESSA E INQUADRAMENTO

- Vista la nota di codesto Comune prot. n. Protocollo riportata a margine, acquisita agli atti della Scrivente con prot. n. 2870-A del 15-02-2022;
- Vista la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione nel box di codesto Comune, relativa alla infrastruttura in oggetto;
- Visto il PTPR della Regione Lazio, Tavv. 30 A, B, C;
- Considerato che l'area interessata dall'intervento risulta ricadere in ambiti protetti definiti dal PTPR della Regione Lazio come di seguito specificato:
  - Tav. A: "Paesaggio Naturale di Continuità" e "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua";
  - Tav. B: "Beni d'insieme" (Artt. 134 e 136 D. Lgs. 42/04) in particolare con: D.M. 02.04.1954 e D.M. 22.05.1985 che aggiorna i precedenti DM al fine di garantire migliori condizioni di tutela delle preziose caratteristiche attestate nei precedenti D.M.; "Protezione dei Parchi e delle Riserve Naturali" (Artt. 134 e 142 D. Lgs. 42/04); "Protezione linee di interesse archeologico e relativa fascia di rispetto" (Artt. 134 co. 1 lett. b e 142 D. Lgs. 42/04); "Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali e dei corsi d'acqua";
- Considerato che la relazione tecnica riporta che l'area dell'intervento è localizzata lungo Via Olimpica SP 18/c (strada Provinciale), e che l'area risulta censita al Catasto Terreni del Comune di Rocca di Papa al foglio 19 Particella 14 e foglio 27 particella 8;
- Visto il D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la circolare 1/2016 della Direzione Generale Archeologia, le NTA del PTPR;
- Considerata la tipologia e l'entità dei lavori, come meglio rappresentato negli elaborati tecnico-progettuali presentati e descritto nella Relazione Tecnico Illustrativa Generale, dove in merito si legge che: "[...] *Il progetto generale ha come obiettivo la realizzazione di n.4 rotatorie lungo la SP 18/c di cui due nel territorio del comunale di Rocca di Papa località Colli del Vivaro una all'incrocio di via dei laghi nel territorio del comune di Velletri ed una all'incrocio con la via Tuscolana nel comune di Rocca Priora. Le intersezioni stradali devono garantire la transitabilità agevole lungo la SP 18/c – che mette in comunicazione il comune di Rocca di Papa con arterie principali, come la SP. 215 Via Tuscolana e la SP 217 Via Dei Laghi. Il presente progetto definitivo riguarda la realizzazione delle due rotatorie insistenti nel territorio del comune di Rocca di Papa; Le rotatore di progetto sono di medio diametro (40 metri) lungo la SP18/c, a 3 braccia ognuna disposte con interasse pressappoco equidistante tra loro, e che consentono il transito del traffico lungo la SP 18/c, la prima all'incrocio con via Calabria, che conduce alla frazione del Vivaro, la seconda all'incrocio dell' ingresso principale alla Federazione internazionale Sport Equestri. [...]*";

VARIANTE URBANISTICA

- CONSIDERATO che intervento richiede una variante di destinazione urbanistica come meglio rappresentato negli elaborati tecnico-progettuali presentati e descritto nella Relazione Tecnico Illustrativa Generale, dove in merito si legge che si prevede: "[...] *la necessità di variare la zonizzazione attuale con l'identificazione di una nuova sottozona come di seguito descritta e normata; "VIABILITA' DI SERVIZIO". Appartengono a detta sottozona la realizzazione di rotatorie e/o modifica della viabilità esistente di importanza locale [...]*";
- CONSIDERATO che, in merito a detta variante, il Comune comunica, a mezzo di specifico documento a corredo del progetto, di operare "[...] *in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art 19 del Dpr 327/2001 così come modificato dal D.lsg 302/2002 e dell'art 50 bis della Legge Regionale n° 38/1999- procedura Vas [...]*" e che in detto documento si legge che "[...] Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1.3 comma 5 lettere g) della D.G.R. n. 169



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



## **Ministero della Cultura**

*Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti*

del 05 marzo 2010 che testualmente recita” Non sono soggetti a Valutazione Ambientale Strategica, in quanto, per dimensioni e tipologia si ritiene che possano non avere impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale: g) le modifiche non sostanziali di Piani/Programmi motivatamente e formalmente attestate come tali dal Proponente e/o dall’Autorità Procedente; **Pertanto per le motivazioni sopra riportate, Attesta la non Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica dell’intervento in oggetto. [...]**”;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **si esprime come segue:**

### **Per quanto di competenza dell’Area Funzionale Archeologia**

considerato il rischio archeologico sopra richiamato e la necessità di garantire la tutela di eventuali strutture, depositi e/o stratigrafie archeologiche potenzialmente presenti nell’area, ai sensi e per gli effetti delle NTA del PTPR, del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e fatti salvi eventuali diritti di terzi, il rilascio del parere di competenza archeologica di questa Soprintendenza è subordinato alle seguenti condizioni:

che vengano effettuati sondaggi archeologici preliminari nelle aree libere delle particelle interessate dai lavori, i cui tempi e modalità dovranno essere concordati con il funzionario responsabile di zona, mediante esecuzione di trincee di indagine, a totale carico della committenza, in base ai cui esiti sarà accertata la presenza e rilevanza di beni archeologici e valutata la compatibilità di quanto richiesto in oggetto con le esigenze di tutela.

Le indagini prescritte dovranno raggiungere la profondità dei livelli archeologicamente sterili; qualora per gli approfondimenti di scavo si necessitasse dell’uso di un mezzo meccanico, questo dovrà essere dotato di benna liscia.

L’assistenza archeologica – giornaliera e costante – ai lavori di scavo sopra indicati dovrà essere eseguita, sotto la direzione scientifica della Scrivente, da personale specializzato nella figura di un archeologo/a incaricato dal richiedente in possesso dei requisiti per l’iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) di cui al link <https://dger.beniculturali.it/professioni/elenchi-nazionali-dei-professionisti/>, e il cui *curriculum* dovrà essere preventivamente sottoposto all’approvazione di questo Ufficio.



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



**Ministero della Cultura**  
*Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti*

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico.

A conclusione dei lavori di scavo sopra indicati dovrà essere fornita alla Scrivente una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie con i posizionamenti topografici di eventuali ritrovamenti, rilievi, fotografie (in formato jpg) e quanto di più aggiornato possa essere utilizzato per ricostruzioni 3D di eventuali evidenze archeologiche individuate, eventuale elenco dei reperti (lavati/puliti e catalogati) e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche.

Il trasporto di eventuali beni mobili ritrovati nel corso dei lavori presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza è a carico del richiedente.

Si raccomanda di comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori.

**Per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Paesaggio, considerato che:**

- gli indirizzi di tutela più aggiornati, anche nel contesto europeo, sono volti alla miglior conservazione dei suoli nonché al massimo rispetto del paesaggio ove si interviene;
- il paesaggio in questione presenta aspetti qualitativi tali da essere oggetto dei due D. M. su scritti e questi vertono sulla conservazione del paesaggio naturalisticamente inteso;
- detto paesaggio si presenta in buono stato di conservazione;

**PREVIO** parere archeologico favorevole;

si esprime **parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- si indirizza l'intero intervento verso la maggiore compatibilità possibile; inoltre, dovrà essere garantita la totale reversibilità. Gli interventi siano condotti nella massima attenzione e conservazione possibile e siano orientati a minimizzare: 1) l'impatto ambientale dell'intervento attraverso la specifica progettazione delle opere ipogee (fondazioni, impianti, ecc.); 2) l'impatto percettivo dell'intervento attraverso la massima conservazione della qualità paesaggistica. In particolare, le opere previste siano possibilmente eseguite perseguendo i parametri propri



Via Cavalletti, 2 – 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



**Ministero della Cultura**  
Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti

dell'ingegneria naturalistica; laddove detti parametri non siano previsti, si ricerchi un approccio progettuale di tipo naturalistico o ad esso assimilabile;

- per quanto riguarda le opere ipogee, ivi compresi gli strati più bassi del "pacchetto di pavimentazione", si lavori all'insegna della massima eco-compatibilità, facendo il massimo ricorso possibile ai materiali biologici, riducendo l'utilizzo di quelli chimici (conglomerati bituminosi, bitumi ecc.) che "bruciano" la terra vegetale; in ogni caso, tali opere siano totalmente isolate dal terreno vegetale mediante efficaci schermature impermeabili;

- per quanto riguarda l'aspetto immediatamente percettivo delle nuove opere (strato superiore del "pacchetto di pavimentazione" e qualunque altro elemento od opera visibile) ed il relativo impatto paesaggistico, esso dovrà essere quanto più compatibile e neutro possibile, non solo sul versante esclusivamente visivo, ma anche e soprattutto materico ed ecocompatibile. In particolare: i nuovi manti d'asfalto siano realizzati in asfalto ecologico colorato/asfalto natura/ pavimentazioni ecologiche/asfalto ecologico a base di biossido di titanio/asfalti ecocompatibili/asfalti a basso impatto ambientale (si richiede in merito un dossier specifico sulla scelta adottata in ragione dei relativi vantaggi in termini di eco-compatibilità); tali nuovi manti siano colorati con il colore della terra vegetale, onde risultare più naturali nel contesto paesaggistico; i corsi/margini laterali siano in moduli di pietra;

- laddove (in questa occasione o in altre analoghe successive, connesse al presente progetto) il manto stradale sarà steso *ex novo*, o a sostituzione del precedente, in ambiti particolarmente delicati dal punto di vista naturalistico, esso sarà nel materiale selezionato fra quelli suscritti oppure in altri materiali biologici, in ogni caso da selezionare insieme a questi Uffici; corsi/margini laterali saranno in moduli di pietra;

- le banchine contermini ai corsi/margini stradali siano pavimentate esclusivamente con moduli in pietra naturale (no a scorza di pietra, betonelle o altri materiali artificiali) allettata a secco, o con materiali tradizionali biologici (no malte cementizie o cemento industriale o simili) ai fini di una maggiore compatibilità paesaggistica ed anche per ragioni di permeabilità dei suoli;

- onde non appesantire il paesaggio, l'isola centrale della/e rotonda/e non contenga elementi altri se non i lampioni, e sia corredata da una vegetazione bassa che non richieda troppa manutenzione;

- i lampioni, da realizzarsi nel minor numero possibile, saranno progettati secondo il *design* più minimalista possibile, evitando preferibilmente supplementi decorativi; la superficie abbia finitura opaca, preferibilmente assimilabile al corten; si sottoponga adeguato provino a questa soprintendenza; si faccia attenzione a che tali opere non avvino fenomeni di inquinamento luminoso;

- i guard-rail in corten siano privi della foderatura in legno, a meno che questa non abbia funzione specifica; sia sottoposto adeguato provino a questa soprintendenza;



Via Cavalletti, 2 - 00186 Roma  
Tel. 0667233002/3

[mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it)  
[sabap-met-rm@beniculturali.it](mailto:sabap-met-rm@beniculturali.it)



**Ministero della Cultura**  
Soprintendenza archeologia belle arti e  
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e  
per la provincia di Rieti

- i fossi che ricevono il percolamento delle acque dal manto stradale siano, preferibilmente, corredati da impianto di depurazione; in genere lo smaltimento delle acque che derivano dal percolamento dal manto stradale e dalle nuove opere sia oggetto di valutazione volta ad un progetto di depurazione preliminare;
- Siano assolutamente evitati sversamenti di qualunque genere nonché dispersioni di materiali incompatibili; i materiali di risulta siano smaltiti in discarica autorizzata; siano riparati tutti gli eventuali danni originati dall'esecuzione delle opere, compresi quelli successivi al "fine lavori", o riconducibili alle opere stesse;
- laddove il ricorso all'ingegneria naturalistica non sia né in parte né del tutto possibile, sia dia comunicazione a questo Ufficio delle ragioni ostative, ai fini di una valutazione congiunta;

Questo ufficio si riserva di impartire ulteriori prescrizioni, qualora necessarie, in corso di realizzazione.

Il Funzionario Archeologo  
(dott.ssa Geamma Carafa Jacobini)

Il Funzionario Architetto  
(Arch. Gioacchino Piazza)

IL SOPRINTENDENTE  
*Arch. Lisa Lambusier*

Firmato digitalmente da

**LISA LAMBUSIER**

Data e ora della firma: 07/04/2022  
15:29:52





Prot 11632/12.04.2022



## Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2022\_8243\_Rocca di Papa

Vs. Rif. nota prot. 3018 del 24/03/2022

**Al Comune di Rocca di Papa (RM)**  
protocollo@pec-comuneroccadipapa.it

**Oggetto:** Variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 e art 19 del DPR 327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dell'art. 50 bis della L.R. 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla Strada Provinciale Olimpica SP 18/C.  
Conferenza di Servizi ex artt. 14 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. (asincrona).

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricadono le opere/interventi oggetto dell'istanza, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni ([www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it)).

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla documentazione reperita c/o il link reso disponibile da codesto Comune ed indicato nella nota prot. 10047 del 29/03/2022, acquisita al prot. n. 8805 del 30/03/2022, la scrivente Autorità di bacino distrettuale, osserva quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene alla realizzazione di due rotatorie sulla SP 18/C in località Pratonì del Vivaro nel comune di Rocca di Papa, in variante allo strumento urbanistico generale;
- ✓ le zone interessate dalla realizzazione delle due rotatorie e oggetto di variante urbanistica non interferiscono con aree perimetrare nell'ambito sia dei vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, che dei piani di gestione per le acque e per il rischio di alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale.

Per tutto quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in epigrafe non è soggetto al proprio parere ed esprime, per i soli aspetti di propria competenza e per le specifiche finalità della conferenza di servizi indetta, *nulla osta* alla variante urbanistica in argomento.

**Il Dirigente del Settore**  
ing. Filippo PENGUE

**Il Segretario Generale**  
Vera CORBELLI



**SERVIZIO TECNICO  
SERVIZIO AMBIENTALE**

Allo Sportello Unico del Comune di  
Rocca di Papa – 00040 (RM)  
pec: [protocollo@pec-comuneroccadipapa.it](mailto:protocollo@pec-comuneroccadipapa.it)

Al RUP del Procedimento ing Belligno  
[g\\_belligno@comune.roccadipapa.rm.it](mailto:g_belligno@comune.roccadipapa.rm.it)

p.c. Al Servizio Vigilanza Guardiaparco  
Servizio Vigilanza  
UPG Cinzia Barbante

All'Albo Pretorio del Parco  
Sede  
pec: [albopretorio@parcocastelliromani.it](mailto:albopretorio@parcocastelliromani.it)

**Oggetto:** *Progetto per opere di realizzazione di rotatorie sulla strada provinciale SP 18/C – Conferenza di Servizi Approvazione progetto definitivo adozione variante urbanistica ai sensi dell'art. 18 e art 19 del DPR 327/2001 come modificato dal D.lgs. n. 302/2002 e dell'art. 50bis della L.R. 38/1999, relativo alla realizzazione di due rotatorie sulla Strada Provinciale Olimpica SP 18/c - Comune di Rocca di Papa Conferenza di Servizi ai sensi dell'ex art.14 comma 2 della Legge n.241/90 modalità asincrona semplificata Nulla Osta preventivo ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29/97 Prat. 211/2022 Comune di Rocca di Papa – SP 18/*

VISTA la Legge Regionale 13.01.1984, n. 2 “Istituzione del parco suburbano dei Castelli Romani” e s.m.i.;

VISTA la Legge 6.12.1991, n. 394 “Legge quadro in materia di aree protette” e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 6.10.1997, n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e s.m.i. e le misure di salvaguardia di cui all'art. 8, della medesima legge Regionale 29/97;

VISTA la Legge Regionale 6 luglio 1998, n. 24 “pianificazione Paesistica e Tutela dei Beni e delle Aree sottoposti a Vincolo Paesistico” e s.m.i.;

VISTO il Dlgs. 22 gennaio 2004 n. 42 Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;

VISTO il P.T.P.R. approvato con DCR n. 5 del 02.08.2019 (Bur 13.02.2020);

VISTO il PTPG (Piano territoriale Provinciale Generale) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 18/01/2010;

VISTA la Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente";

VISTA la Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI" del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.";

VISTA la DGR 14 aprile 2016, n. 159 "Adozione delle Misure di Conservazione finalizzate alla designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e del DPR 357/97 e s.m.i. - codice IT60300 (Roma)";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 06 dicembre 2016 "Designazione di una zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina, di una ZSC della regione biogeografica continentale e di 140 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357";

VISTA la DGR n. 4 agosto 2006, n. 533. Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione transitorie e obbligatorie da applicarsi nelle Zone di Protezione Speciale;  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2006, n. 534. Definizione degli interventi non soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza;

VISTA la DGR 19 giugno 2018, n. 305 "Individuazione, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di enti gestori di aree naturali protette regionali come soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) designate

ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97";

VISTA la Legge regionale 5 aprile 1988, n. 18 "Tutela di alcune specie della fauna minore"; -

VISTA la Legge regionale 19 settembre 1974, n. 61 "Norme per la protezione della flora erbacea ed arbustiva spontanea";

VISTA la Legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico";

VISTA la legge regionale 13 aprile 2000, n. 23 "Norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso Modificazioni alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14" che nell'allegato B dell'elenco Osservatori Astronomici non Professionali riposta **l' Osservatorio Astronomico Franco Fuligni ubicato al Vivaro Rocca di Papa (Roma)** il quale, ai sensi dell'art 6 del regolamento è prevista una zona di rispetto di 10 km;

VISTO il regolamento attuativo n. 8 della L.R. 23/2000 del 18 aprile 2005 ed in particolare l'allegato " *Allegato A Disposizioni tecniche per la progettazione, la realizzazione e la conduzione di impianti di illuminazione pubblica e privata*;

*VISTA la D.G.R. n. 447 del 28 giugno 2008: "Aggiornamento dell'elenco degli osservatori della regione Lazio e delle zone particolari da proteggere contro l'inquinamento luminoso". Dalla quale risulta che il comune di Rocca di Papa è completamente contenuto nella fascia di rispetto sia dell'osservatorio non professionale di Rocca di Papa sia quello Professionale di Monte Compatri;*

VISTO l'art. 28 della Legge Regionale 29/97 (Nulla osta e poteri d'intervento dell'ente di gestione) comma 1- "Il rilascio di concessioni od autorizzazioni, relativo ad interventi, impianti ed opere all'interno dell'area naturale protetta, è sottoposto a preventivo nulla osta dell'ente di gestione ai sensi dell'articolo 13, commi 1, 2 e 4, della legge 394/1991;

CONSIDERATO che all'interno del perimetro del parco sono attualmente vigenti le norme di salvaguardia di cui all' art. 8 della Legge Regionale n. 29/97;

*VISTA la domanda e il progetto presentati in data 15.02.2022, con n. prot. 1033, finalizzati all'ottenimento del n.o. per lavori di realizzazione di rotatorie sulla strada provinciale SP 18/C – nel Comune di Rocca di Papa – Strada Provinciale SP 18/C – distinto in Catasto al Foglio 19, part. 14 – Foglio n. 27 part. 8.*

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di due rotatorie a tre braccia di tipo convenzionale dal diametro di 40 m distanti circa 500 m l'una dall'altra e provviste di sistemi di raccolta acque meteoriche e di illuminazione, e localizzate in corrispondenza degli incroci della via provinciale olimpica con il centro Fise e Via Calabria;

CONSIDERATO che il progetto si inserisce nel “piano della mobilità e della sosta e della sicurezza comunale” legato ai mondiali di equitazione previsto tra i 14 ed i 25 settembre 2022 presso l’impianto sortivo dei Pratonì del Vivaro di cui l’ente non ha avuto gli elementi necessari e sufficienti per esprimersi in merito;

VISTA la nota integrativa inviata dal Comune di Rocca di Papa acclarata al protocollo dell’ente parco a n 1946 del 22.03.2022 che precisa che la conferenza dei servizi in oggetto è stata indetta esclusivamente per quanto contenuto nella richiesta;

CONSIDERATO che il progetto prevede una variante al PRG con modifica della destinazione da Zona V2 “Aree Verdi a Viabilità di servizio, per una superficie di 510 mq per ogni rotatoria;

CONSIDERATO che in vigore delle misure di salvaguardia di cui 8 comma della legge 29/97 “... Gli strumenti urbanistici generali dei comuni inclusi nell’area naturale protetta, non ancora approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, sono sottoposti al nulla osta reso, in sede di comitato regionale per il territorio, istituito con la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 (Norme sul governo del territorio) e successive modifiche, dall’Assessorato competente in materia di aree naturali protette, che ne verifica la compatibilità con le finalità di cui all’articolo 2. Il comitato regionale per il territorio è integrato dal dirigente regionale competente in materia di aree naturali protette.”;

RITENUTO PERTANTO di dover esprimere parere istruttorio, per quanto di competenza ed esclusivamente in relazione al progetto per realizzazione delle due rotatorie insistenti nel Comune di Rocca di Papa, come definite da progetto alla luce documentazione tecnica disponibile sul sito internet comunale;

CONSIDERATO le particelle in esame ricadono in zona “A” come definita dall’art. 7, comma 4, numero 1, della legge 29/97;

CONSIDERATO le opere previste possono configurarsi come definite come opere realizzabili in Zona A come definite al comma 4 lettera c articolo 8 Legge 29/97...” c) la realizzazione di interventi per le infrastrutture ferroviarie e viarie nell’ambito dei tracciati esistenti o di limitate modifiche di questi”;

VISTO il parere della Direzione Regionale Ambiente – Area protezione e Gestione della Biodiversità, di cui al protocollo Regione Lazio n. 343751 del 06/04/2022, il quale esclude la necessità di attivare la procedura di valutazione d’incidenza ed esprime parere favorevole per lo studio di impatto per il progetto in argomento e rimanda all’Ente parco a valutazione in merito all’impianto di illuminazione;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in area individuata dal P.T.P.R. come "Paesaggio naturale di continuità", la cui tutela è volta al mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie del paesaggio naturale, protezione, fruizione e valorizzazione del paesaggio ;

VALUTATO che la realizzazione delle due rotatorie previste dal comune di Rocca di Papa, poste ad una distanza tra loro di circa 500 metri e i cui diametro di ingombro reale andrebbero a creare una evidente cesura dell'habitat, accentuando il disturbo già arrecato alle popolazioni faunistiche i cui spostamenti risultano già oggi ostacolati dall'asse viaria esistente, creando un'unica barriera motivo di frammentazione del delicato habitat esistente nell'area vasta denominata valle del Vivaro dove coesistono due siti di importanza comunitaria

CONSIDERATO che nella scheda Natura 2000 della ZSC "Cerquone - Doganella" codice IT6030018 è riportata la presenza dell'habitat di interesse comunitario 9160 "Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del Carpinion betuli" e di specie elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE, tra cui *Canis lupus* (lupo), *Cerambyx cerdo* (cerambice della quercia), *Euplagia quadripunctaria* (falena dell'edera) e *Triturus carnifex* (tritone crestatto italiano);

CONSIDERATO che in area limitrofa al sito di intervento risulta presente la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT6030017 "Maschio dell'Artemisio";

CONSIDERATO che nell'area della ZSC "Maschio dell'Artemisio" è stata accertata, mediante filmati e indagini genetiche effettuati da I.S.P.R.A. e I.Z.S.L.T. su numerosi campioni biologici, la presenza del lupo (*Canis lupus L.*), che si rileva essere stanziale con almeno un branco ed è specie di interesse comunitario inserita nell'appendice II e IV della Direttiva 92/43/CEE come "specie che richiede una protezione rigorosa";

TENUTO CONTO che i siti interessati dagli interventi di realizzazione delle rotatorie coinvolgono aree identificate nel PTPG quali Componenti Primarie della REP (rete ecologica provinciale). In particolare "aree core" (ambiti di elevato interesse naturalistico, già sottoposti a vincoli e normative specifiche: ZSC Cerquone – Doganella IT6030018) e "aree buffer" che sono "serbatoi di biodiversità di area vasta" in prevalenza a contatto con "aree core" caratterizzate dalla presenza di flora, fauna e vegetazione di notevole interesse biogeografico e conservazionistico. Esse comprendono prevalentemente vaste porzioni del sistema naturale e seminaturale e svolgono anche funzione di connessione ecologica;

TENUTO CONTO che le due ZSC "Cerquone – Doganella" e "Maschio dell'Artemisio" sono poste in connessione dall'area buffer sopra indicata e che lo scopo per il quale la Rete Natura 2000 è stata creata è proprio quello di realizzare un complesso di siti studiato per ridurre l'isolamento di habitat e di popolazioni e per agevolare gli scambi e i collegamenti ecologici;

TENUTO CONTO che i disturbi arrecati alla fauna non sono solo rappresentati dall'impossibilità di attraversamento, ma anche dal potenziale aumento degli incidenti con la fauna selvatica e quindi un incremento della mortalità faunistica, oltre un aumento del rischio per gli automobilisti;

VERIFICATO che dai dati in possesso dell'Ente Parco la mortalità faunistica legata agli incidenti stradali nell'area in oggetto risulta tra le maggiori dell'intera area protetta, sulla base dei dati raccolti direttamente nell'ultima decade o verificati tramite i rilievi delle forze di Polizia locali;

CONSIDERATO che in data 09.03.2022 lungo la sp 18/c al Km 6,5 su terreno distinto al catasto comunale di Rocca di Papa F. 27 p.lle 156-228 e F. 33 456 in data in corrispondenza dell'incrocio con via Calabria di cui si allega perimetro area bruciata;

VISTO l'articolo 10 della Legge 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" "Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. (...)";

CONSIDERATO che l'area in esame possiede un particolare pregio naturalistico ambientale, a ridosso della ZSC "Cerquone – Doganella", sul quale vigono misure di conservazione sito specifiche denominate divieti ed obblighi generali;

CONSIDERATO che dalle misure di conservazione sito specifiche art. 7.1.1 "Divieti ed obblighi generali" c. 5.1 "Gestione delle fasce di pertinenza stradale": *nelle attività di gestione e manutenzione delle fasce di pertinenza stradale, viene posta particolare attenzione a ridurre al massimo l'impermeabilizzazione del suolo con cemento e asfalto, nonché a eliminare i rischi di erosione del suolo e inquinamento della falda.*

CONSIDERATO che la **rotatoria n 1** è prevista in sostituzione di un incrocio pericoloso della strada provinciale con via Calabria connettendola con la frazione del domatore e, in prossimità dell'incrocio esiste un impianto semaforico con relativo impianto di illuminazione probabilmente da adeguare alla luce della legge ;

CONSIDERATO che la **rotatoria n 2** è prevista in un'area prossima all'incrocio su nominato in un'area che possiede caratteri di naturalità con la presenza di fasce lineari di vegetazione arborea ed arbustiva con esemplari arborei camporili di *Quercus pubescens*, *Quercus robur* che oltre ad avere un apprezzabile valore paesaggistico svolgono anche un ruolo ecologico abbastanza significativo come anche evidenziato dalla relazione vegetazionale;

RITENUTO necessario coniugare il mantenimento dell'integrità e la complessità degli ecosistemi insistenti nell'area vasta interessata dal progetto e la necessità di sicurezza;

CONSIDERATO che dall'esame istruttorio eseguito dall'Ente Parco è risultato che le opere previste in detto progetto, per il loro carattere, possono ritenersi in un caso solo parzialmente compatibili con le misure di salvaguardia vigenti e con il contesto ambientale nel quale si collocano ed in un altro non compatibili;

ai sensi dell'art. 28 della Legge Regionale 6.10.1997, n. 29,

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI E INTERVENTI DI MITIGAZIONE  
ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA N° 1**

- la rotatoria n. 1 dovrà essere realizzata sul sedime stradale attualmente presente, senza occupare (così come anche le aree di cantiere) le superfici adiacenti percorse da incendio,

né le aree prative insistenti nella ZSC "Cerquone – Doganella" al fine di ridurre il consumo di suolo ed impedire l'infiltrazione efficace dei terreni e la conseguente riduzione della ricarica della falda che presenta e ben note criticità, testimoniate dalla riduzione dell'estensione e profondità delle pozze dei pantani della Doganella.

- L'impianto di illuminazione dovrà essere realizzato esclusivamente in corrispondenza della rotatoria e non anche nel tracciato stradale precedente e successivo e garantire, secondo le attuali normative vigenti, l'assenza di forme di inquinamento luminoso al fine escludere ogni forma di irradiazione della luce artificiale al di fuori delle aree alle quali è funzionalmente diretta, nonché ogni forma di irradiazione artificiale emessa dagli apparecchi di illuminazione e dalle superfici illuminate oltre il piano dell'orizzonte o che agisca negativamente sulla salute degli esseri viventi o che condizioni e interferisca negativamente sulla funzionalità degli ecosistemi o che determini perdita di biodiversità; essere dimensionato ai sensi dell' art 6 del regolamento di attuazione della legge regionale 13 aprile 2000, n. 23" Norme per la riduzione e per la prevenzione dell'inquinamento luminoso ed in particolare l'allegato " Allegato A *Disposizioni tecniche per la progettazione, la realizzazione e la conduzione di impianti di illuminazione pubblica e privata*" e della norma tecnica UNI 10819:2021 "Luce e illuminazione – Impianti di illuminazione esterna – grandezze illuminotecniche e procedure di calcolo per la valutazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso;
- le strutture di raccolta dell'acque piovane dovranno essere realizzate in materiali naturali - moduli di pietra e il contenimento deve essere realizzato con tecniche di ingegneria naturalistica
- vengano impiegati per i nuovi manti di asfalto ecologico o ecocompatibile drenante la cui scheda tecnica deve essere valutata agli uffici scriventi .
- Qualora, durante la realizzazione del presente progetto generale, si procederà, in corrispondenza della viabilità secondaria, alla sostituzione del precedente manto stradale o sarà steso ex novo, o in sostituzione del precedente, lo stesso dovrà possedere caratteristiche di ecocompatibilità, essere drenante e, la scheda tecnica dovrà essere valutata dagli uffici scriventi.

### Misure di mitigazione

- Al fine di mitigare l'impatto causato dalla eventuale realizzazione della rotatoria n. 1 rispetto al passaggio della fauna selvatica tutti i sottopassaggi e i condotti di smaltimento delle acque presenti sotto il tratto della succitata s.p. 18/c del Vivaro e della rotatoria ricadente nel territorio del Comune di Rocca di Papa dovranno essere resi completamente pervi (cioè ripuliti dalla presenza di rifiuti, terra ed altri eventuali ingombri)
- Dovranno essere installati sistemi finalizzati alla riduzione delle collisioni tra traffico e fauna selvatica, in modo da diminuire la mortalità per gli animali e il pericolo per chi è alla guida attraverso un sistema di prevenzione metta in allerta i guidatori e scoraggi gli animali dall'attraversare la strada quando un veicolo si sta avvicinando;



## PARERE NON FAVOREVOLE ALLA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA N 2

### Per le seguenti motivazioni

- La realizzazione della rotatoria n 2 dista circa 500 metri dalla rotatoria n 1 in progetto, a sua realizzazione andrebbe a costituire quasi una linea unica di cesura, provocando un ulteriore aumento alla frammentarietà degli habitat naturali riducendo di conseguenza la connettività tra le popolazioni ed il peggioramento della qualità di quelli adiacenti,
- I disturbi arrecati alla fauna selvatica non sono solo rappresentati dall'impossibilità di attraversamento, ma anche dal potenziale aumento delle collisioni con i veicoli e quindi un incremento della mortalità faunistica ed aumento dei rischi per gli automobilisti. L'area in oggetto, in base ai dati in possesso dell'ente parco, è tra quelle dove si verificano maggiori impatti con animali selvatici dell'intera area protetta;
- la sua realizzazione, vista la dimensione notevole, comporterebbe la trasformazione permanente del territorio non soltanto in termini di percezione del paesaggio ma principalmente a livello consumo di suolo e riduzione dell'infiltrazione efficace in un'area di particolare pregio e importanza comunitaria (Pantano della Doganella) già profondamente minacciato dall'abbassamento del livello della falda che alimenta il pantano;
- L'impianto di illuminazione previsto da progetto sorgerebbe a poca distanza da quello già esistente in prossimità dell'incrocio della s.p. 18/c con via Calabria, e la sua realizzazione, sommata a quello esistente genererebbe un'alterazione sostanziale del naturale stato di buio notturno, e di conseguenza provocherebbe pregiudizio sia diretto ed indiretto alla fauna selvatica notturna (chiroterri, micro-mammiferi vari, rapaci notturni, invertebrati, ecc.) e di incrementare il grado di frammentazione ecologica virtuale degli habitat (ritenuta dall'I.U.C.N. tra le principali minacce alla biodiversità a livello mondiale)

Per quanto concerne le eventuali responsabilità civili e penali a persone e a cose afferenti all'esecuzione dell'intervento oggetto del presente nulla osta sono comunque da intendersi attribuite al richiedente del presente nulla osta.

Sono altresì fatti salvi eventuali diritti di terzi e qualunque autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi ed Autorità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato ai soli fini ambientali e ha validità di anni cinque come da Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 29 del 7 agosto 2007.

Per tramite del SUAP il tecnico dovrà comunicare all'Ente Parco la data d'inizio dei lavori e la certificazione dell'assenza di variazioni sia nello stato dei luoghi sia per quanto riguarda gli atti amministrativi presentati a corredo dell'istanza.

Il Parco si riserva di effettuare, attraverso suo personale, sopralluoghi per la verifica del rispetto delle condizioni del presente Nulla Osta.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal rilascio del presente N.O.

Il direttore  
Emanuela Angelone



Il Direttore  
*Emanuela Angelone*